



# FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO  
MENSILE - ANNO XVII - N. 9-10 - ABB. POSTALE GRUPPO III (70%) - SETTEMBRE-OTTOBRE 1991



**Campeglio di Faedis - 29 settembre - Il Cardinale Agostino Casaroli benedice la Chiesa dedicata a S. Michele Arcangelo ora ricostruita. Cronaca e immagini della cerimonia nel prossimo numero.**

*(Foto Franco Studio - Udine)*



# GIARDINI NAXOS

SICILIA



Un ricco patrimonio artistico e archeologico modernissimi complessi alberghieri l'armonia di spiagge meravigliose rapidità di collegamenti e facili escursioni  
**GIARDINI NAXOS**  
per una vacanza da vivere intensamente...

Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo  
98035 Giardini Naxos (Me)

Via Tysandros, 76/E - Tel. 0942/51010 - Telefax 0942/52848

# bcp



**39 FILIALI**  
in tutte  
le province  
della  
Sicilia  
orientale

**BANCA DI CREDITO POPOLARE  
SIRACUSA**

**PELLETTERIE - CALZATURE - VALIGERIE  
ABBIGLIAMENTO IN PELLE**

**Denti srl**  
ESCLUSIVISTA:  
MANDARINA DUCK - ZENIT  
CASADEI  
YVES SAINT LAURENT  
VALENTINO - E. PUCCI  
ENRICO COVERI  
BARKERS SHOES

ROMA  
Via Magnagrecia, 25 (Metrò S. Giovanni) ☎ (06) 7596953  
Via A. Baldovinetti, 82/84/86 (Serafico) ☎ (06) 5037025  
Circ. Giancolense, 226/c/d ☎ (06) 533791

FORNITURE PER ENTI

**C.S. ARREDAMENTI s.r.l.**  
AMBIENTI DI PRESTIGIO IN OGNI STILE

Cucine **Gatto** **ERREBI**  
PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

00138 ROMA  
Piazza Vocazionisti, 9/12 (Fidene) ☎ (06) 8819551

## FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile  
dell'ANPS

**Direttore Responsabile**  
Remo Zambonini

**Redattore Capo**  
Gerolamo Lercari

**Comitato di Redazione**  
Mario Adinolfi - Francesco Paolo  
Bruni - Francesco Dierna - Ame-  
glio De Vecchi - Alberto Fiaschet-  
ti - Giuseppe Maffei - Ugo Nigro  
- Vittorio Volpe - Antonio Squar-  
cione

**Direzione - Amministrazione**  
**Redazione**  
00185 Roma - Via Statilia, 30  
Tel. 775.596-75.92.751/2/3 - Int. 613

Registrazione del Trib. di Roma  
n. 15906 in data 19-5-1975

**Consulenza Grafica**  
**Fotocomposizione**  
**Impaginazione - Stampa**  
PUBBLIPRINT SERVICE s.n.c.  
00133 Roma - Via Salemi, 7  
Tel. 20.31.165  
Finito di stampare nel mese  
di ottobre 1991

**Concessionaria**  
**per la Pubblicità**  
APS  
Advertising - press - system s.r.l.  
00192 Roma  
Piazza della Libertà, 13/A  
Tel. 32.15.957

**Spedizione tramite**  
MESSAGGERIE EDITORIALI  
D'ITALIA  
Via Annone, 2/A - 00199 Roma  
Tel. 860.51.92

Per il 1991 - Una copia L. 1.000  
Quote di abbonamento annuale  
Ordinario L. 10.000 - Sostenitore  
L. 20.000 - Benemerito L. 50.000  
Estero il doppio

Spedizione in abbonam. postale  
Gruppo III (70%)

I versamenti possono essere  
effettuati tramite le Sezioni  
A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P.  
n. 70957006 intestato a "Fiam-  
me d'Oro" organo d'informa-  
zione dell'A.N.P.S. - Via Statilia,  
30 - 00185 Roma, oppure sul  
conto corrente bancario n.  
001317 della Banca Nazionale  
del Lavoro - Sportello Statilia.



Associato all'Unione  
Stampa Periodica  
Italiana (USPI)



Foto di copertina:  
Campeggio di Faedis - 29 settembre 1991  
Il Cardinale Agostino Casaroli, per molti  
anni Segretario di Stato della S. Santa Sede,  
benedice la chiesa dedicata a S. Michele  
Arcangelo ora ricostruita. In essa, si  
ricorderà, nel 1989 l'ANPS fece collocare  
il bellissimo mosaico raffigurante il Santo,  
approntato col concorso di tutti i Soci.

## SOMMARIO

N. 9-10 - Settembre-Ottobre 1991

Itinerari: Parma - 5 giorni sulla Costiera Amalfitana	4
Itinerari: Venezia - Gita ad Aquileia	5
"Centesimus Annus"	7
Parma - XX Anniversario della Costituzione della Sezione e Giornata del Socio	8
La legge della responsabilità	11
Onorificenze - Soci che si distinguono - Promozioni	13
Sanità - L'udito della terza età	14
Pensionistica - Risposte ai lettori	15
Al vostro servizio	16
Vita delle Sezioni	21

(dalla copertina)

## RINGRAZIAMENTO

La Presidenza Nazionale ringrazia la Sezione di Udine e, con essa, le altre quattro consorelle del Friuli-Venezia Giulia, per l'organizzazione dell'incontro a Campeggio di Faedis di rappresentanze di Sezioni ANPS, per un totale di quasi 1500 Soci. E ringrazia, naturalmente, le Sezioni ed i Soci intervenuti che hanno offerto una lusinghiera e consolante immagine del Sodalizio.

**P.G.O.**  
SCOOTER



TEAM CAPPELLETTI Concessionario esclusivista ROMA  
ROMA - Via C. Sigonio, 25/43 (M) Furio Cavallo)  
☎ (06) 780 1841 / 780 3661



## Parma 5 giorni sulla Costiera Amalfitana

Dall'1 al 5 maggio un gruppo di Soci e familiari ha effettuato una gita sulla costiera Amalfitana. Sorrento, bella e famosa località adagiata tra giardini ed agrumeti ed a picco sul mare, è stata il punto di riferimento ove il gruppo ha alloggiato per l'intero periodo. Un giorno è stato interamente dedicato a Capri.

Raggiunta l'isola con l'aliscafo, sono state visitate la villa Iovis o di Tiberio e la chiesa trecentesca di S. Michele. Varcato il cancello della villa si trova il belvedere del salto di Tiberio, precipizio roccioso sul mare (m. 297), dal quale la tradizione vuole che Tiberio facesse precipitare le sue vittime; proseguendo tra i ruderi si giunge sulla spianata, il quartiere d'onore. Al centro 4 grandi cisterne, ed intorno il quartiere del bagno, gli alloggi del seguito, la cucina, i servizi, ed una grandiosa loggia dall'immenso panorama sull'intero golfo di Napoli, sull'isola d'Ischia, sulla vicina penisola sorrentina, e su parte del golfo di Salerno. Altra sosta di

rilievo è stata effettuata al belvedere di Trogara, ai Faraglioni, al parco di Augusto.

Il terzo giorno è stato dedicato alla costa amalfitana con visita a Positano, antico borgo marinaro e ad Amalfi, la più antica Repubblica marinara d'Italia, potente e prospera nel X e XI secolo. Visita al Duomo con la sua facciata policroma, del IX secolo, rifatta nel 1203 nelle forme arabo-normanne di Sicilia. Il portale mediano sotto l'atrio gotico è chiuso da una preziosa porta di bronzo, fusa a Costantinopoli intorno al 1066. Dall'estremità sinistra del Duomo si accede al Chiostro del Paradiso, eretto nel 1266 per cimitero dei cittadini nobili.

Nel pomeriggio è stata visitata Ravello, adagiata sopra un terrazzo proteso sul mare tra le valli del Dragone e del Reginna. Anche qui il Duomo, del secolo XI, ha una semplice facciata con bifore ed un portale marmoreo chiuso da una preziosa porta in bronzo del Barisano da Trani.

Non poteva mancare una visita alla lavorazione del corallo, ove abili artisti producono dei veri capolavori d'arte.

Ultima meta del giorno è stata



Parma - 5 maggio 1991 - Gita sulla costa amalfitana. Un gruppo di Soci fra gli scavi di Pompei.

Conca dei Marini, antico centro marinaro, e la grotta di Smeraldo che comunica col mare attraverso alcune strette aperture: la luce, filtrando attraverso la massa liquida crea un'atmosfera simile a quella della grotta di Capri, con la differenza della tinta che qui è smeraldina.

Anche in questa località sono state visitate due fabbriche: una di intarsio del legno e l'altra di lavorazione della ceramica.

Il mattino del quarto giorno è stato dedicato a Pompei. Fondata dagli Osci, nel V secolo fu occupata dai Sanniti e nell'80 a.C. dai Romani. Nel 62 d.C. fu danneggiata da un terremoto e 17 anni dopo scomparve completamente sotto una coltre di cenere e lapilli eruttati dal Vesuvio.

I primi scavi ebbero inizio nel 700, dal 1860 divennero sistematici e razionali. Fino ad oggi sono stati riportati alla luce tre quinti dell'antica area urbana.

La città aveva una pianta ellittica, cinta da mura turrite con 8 porte. La traversavano due grandi arterie intersecate, il Decumano ed il Cardo Massimo, da queste partono vie minori incrociandosi ad angolo retto. Le fiancheggiavano case di abitazioni, numerose botteghe, alberghi, osterie, bar con i caratteristici banchi di vendita.

La visita è iniziata da Porta Marina, e poi il Foro, il Teatro Grande costruito nella cavità naturale del pendio della collina sull'esempio dei teatri greci, che poteva contenere 5.000 spettatori; il Teatro Piccolo destinato alle audizioni musicali ed a rappresentazioni di mimi; la casa del Menandro, grandiosa signorile abitazione del periodo imperiale così denominata dal ritratto del poeta greco ivi dipinto; l'Anfiteatro, costruito verso l'80 a.C., il più antico anfiteatro romano che si conosca, misura m. 135x104 e poteva contenere 12.000 persone; le Terme Stabiane; la Casa dei Vettii una delle più interessanti per gli affreschi mirabilmente conservati, all'interno molte stanze tutte riccamente dipinte, in particolare il grande triclinio, decorato dalle più belle pitture dell'antichità; la Casa degli Amorini dorati, appartenente ad un raffinato proprietario, di epoca neroniana; la Casa del Fauno del periodo Sannitico, II sec. a.C., ricca di marmi e dalla quale fu rimosso il famoso mosaico della "battaglia di Alessandro", ora custodito nel museo archeologico di Napoli; la Villa di Diomede ove, nel sotterraneo criptoportico, adibito a cantine, si rinvennero, tra le anfore vinarie, gli scheletri di 18 vitti-

me; la Villa dei Misteri, l'edificio più importante per la struttura e le decorazioni.

È seguita la visita al santuario della Madonna del Rosario ed alla venerata immagine ornata di gemme, posta sull'altare maggiore.

L'intero pomeriggio è stato dedicato ad una visita panoramica di Napoli con brevi soste presso i monumenti più importanti ed i punti più caratteristici: Mergellina, pittoresca insenatura ai piedi della collina di Posillipo con la graziosa fontana barocca dell'Immacolatella, opera del Bernini e di Naccherino, Via Caracciolo, Piazza Plebiscito, la Galleria Umberto di fronte al

## ITINERARI

## Venezia Gita ad Aquileia

Il 26 maggio Soci e familiari della Sezione hanno partecipato a una gita socio-culturale nella cittadina di Aquileia, in provincia di Udine.

Questa antica colonia Romana deve il suo nome all'aquila che attraversò il cielo al momento della sua fondazione (181 a.C.). Fu fiorente mercato in età imperiale; infatti l'antico porto accoglieva le merci dei paesi Mediterranei, del Danubio e del Reno. Quartier generale di Augusto all'epoca della lotta contro i germani, Aquileia divenne in seguito sede di un patriarcato tra i più importanti d'Italia.

La basilica fu costruita nell'XI secolo sulle rovine di un edificio del IV. In stile romanico, preceduta da un portico e con un campanile isolato, la chiesa venne poi rimaneggiata nel 300. L'interno a tre navate, a forma di croce latina, è decorato da uno splendido pavimento a mosaici. La cripta carolingia del IX secolo è ornata da affreschi romani. Dalla navata sinistra si accede alla Cripta con splendidi pavimenti a mosaico. Nelle vicinanze della Basilica, gli scavi hanno portato alla luce i resti dell'Aquileia romana: la Via Sacra (dietro la Basilica) che conduce al porto fluviale, alcune case e il foro.

I musei Archeologico e Paleocristiano costituiscono un'importante raccolta di materiale proveniente dagli scavi di Aquileia.

Nel maestoso cimitero monumentale vi è la tomba dei dieci soldati ignoti

Teatro S. Carlo, il Palazzo Reale innalzato da Domenico Fontana per iniziativa del Viceré Ferrante Di Castro nel 1600, abbellito da Gioacchino Murat e Carolina Bonaparte, dal 1734 al 1850 fu la reggia dei Borboni. Ha una importante facciata a portico, nelle nicchie in basso 8 statue raffiguranti i fondatori ed i più illustri sovrani delle dinastie che hanno regnato in Napoli, Castel Nuovo detto Maschio Angioino, eretto da Carlo d'Angiò nel 1279, Castel dell'Ovo, dalle alte e severe cortine giallastre, che sorge sull'antica Villa Romana appartenuta a Lucullo.

Il quinto giorno partenza da Sorrento con arrivo a Tivoli. Dopo un

rapido giro per il centro cittadino è seguita la visita a Villa d'Este. Essa fu costruita nel 500 per il Cardinale Ippolito d'Este da Pirro Ligorio, che trasformò in villa un convento benedettino e progettò anche il parco dalla cui loggia si ha una superba vista sul giardino che degrada a terrazze simmetriche rivestite di una stupenda vegetazione e animate da giochi d'acqua. Da ammirare la Fontana del Bicchierone del Bernini, la grotta di Diana, il Viale delle Cento Fontane, la Fontana dei Draghi, la Fontana dell'Organo Idraulico.

La comitiva è poi ripartita per Parma ove è giunta nella tarda serata.



Venezia - 26 maggio 1991 - Gita sociale ad Aquileia. Un gruppo di partecipanti.

raccolti dai vari campi di battaglia della guerra 1915-18 e tra i quali fu scelto quello che nel 1921 fu portato all'altare della Patria a Roma.

Lasciata Aquileia, la comitiva ha proseguito per Marano Lagunare (UD) ridente cittadina sulla laguna, ancora oggi il maggiore mercato del pesce della regione. Di probabile origine romana, Marano vide aumentare la sua importanza nel periodo di abbandono della bassa pianura a causa delle invasioni barbariche. Fu baluardo del Patriarcato di Aquileia contro la pressione veneziana e per questo fu fortificata. Passò poi sotto Venezia che ne

perfezionò le fortificazioni come difesa contro il dominio degli Asburgo che la circondavano. Le possenti mura che circondavano il borgo dei pescatori vennero abbattute nel 1889, ma la struttura del centro conserva l'antica e originaria fisionomia cinquecentesca.

Quindi sulla via del ritorno, e prima di rientrare a Venezia, la comitiva ha voluto visitare la splendida cittadina di Lignano Sabbiadoro, nota località turistica situata sulla penisola sabbiosa che, nel delta del Tagliamento, separa l'Adriatico dalla Laguna di Marano, protendendosi verso Nord-Est per circa otto chilometri.



## Como Gita sociale a Ferrara, Ravenna e Delta del Po

**D**al 31 maggio al 2 giugno i Soci hanno effettuato una gita interessantissima in una zona ridente e suggestiva con due città piene di storia e con il Delta del Po ormai parco naturale protetto.

La prima tappa è Ferrara, la città con numerosi ricordi dei principi d'Este e della loro fastosa corte, focolaio di cultura e arte. A Ferrara scrissero e risiedettero i maggiori poeti italiani del Rinascimento: Lodovico Ariosto e Torquato Tasso. Famosa fu la scuola ferrarese di pittura, per il gusto pittorresco e fantastico e per la fermezza del disegno.

Tra i principali monumenti i Soci hanno notato il Castello Estense (fortezza del 14° sec. residenza della corte durante il Rinascimento); la Cattedrale del 1135 in stile romanico-gotico-lombardo; il palazzo della Schifanoia, chiamato dagli Estensi "casa delle delizie" per le sue linee eleganti e nobili; il palazzo dei Diamanti del 15°/16° sec. che deve il suo nome ai 12.500 blocchi di marmo della facciata, tagliati a punta di diamante; la basilica di S. Maria in Vado, dove si venerano le tracce di gocce di sangue stillate da un'ostia

nella Pasqua del 1171.

Il giorno seguente è prevista un'escursione quanto mai interessante nel Delta del Po: si visita subito Comacchio, che, costruita sulla sabbia e sull'acqua, ricorda Chioggia e, con un po' d'immaginazione, Venezia. Le sue case di pescatori, i suoi canali scavalcati da curiosi ponticelli, le sue chiatte e le sue barche le danno un aspetto singolare, non privo di fascino. Le vicine lagune sono ricche di fauna ittica variatissima, soprattutto di anguille, famose in tutta Italia, che i pescatori catturano nei periodi delle migrazioni: in autunno, quando le anguille adulte partono per andare a deporre le uova nel mare dei Sargassi (Atlantico) e, in primavera, quando le nuove generazioni vengono a vivere nell'acqua dolce.

Segue poi l'abbazia benedettina di Pomposa, fondata in riva al mare nel 6° sec., il cui splendore fu immenso nel Medio Evo, in particolare dal 10° al 12° sec., epoca in cui fu resa illustre da San Guido di Ravenna e da Guido d'Arezzo, inventore della scala musicale. Alla sua sinistra s'innalza verso il cielo un ammirevole campanile romanico (1063), mentre di fronte alla chiesa troviamo il bellissimo palazzo della Ragione, dove l'abate amministrava la giustizia.

Da qui la comitiva parte per un magnifico giro in battello lungo i canali

del Delta del Po, immersi nella natura, nel paesaggio e nella storia di un territorio che sa offrire tante opportunità. Qui vige il regno incontrastato delle specie faunistiche più rare; inoltrandosi in canali stretti fra impenetrabili canneti è possibile fare straordinarie osservazioni di uccelli nel loro ambiente naturale. Terminata la navigazione sosta a Mesola per la visita del caratteristico castello delle Robinie, costruito nel 1583 dagli Estensi per le cacce nel vicino bosco, oggi, come gran parte del Delta, riserva protetta.

Il terzo giorno della gita ha come meta Ravenna, dove attendono i Soci il Presidente della Sezione Col. Mario Colucci, la Sig.ra Maria Teresa Bruschi Ispettrice della P.S., la Sig.ra Jolanda Achille, socia simpatizzante della Sezione di Como, moglie del Questore di Ravenna Dott. Vincenzo Achille, il quale li raggiungerà successivamente per pranzare in loro compagnia.

Ravenna si presenta alla vista come la città imperiale, la Bisanzio dell'Occidente, avvolta in una atmosfera di nostalgico incanto e che conserva le più belle e ricche testimonianze dell'arte cristiana primitiva. Le note storiche della città ricordano che nel 402, Onorio, abbandonando Roma, fece di Ravenna la capitale dell'Impero Romano. La città era costruita su palafitte, relativamente al riparo dai barbari, e disponeva a sud del porto di Classe, fondato da Augusto, capace di raccogliere fino a 250 navi. Galla Placidia,

sorella di Onorio, donna ad un tempo pia e avventurosa, di fulgida bellezza, governò fastosamente, ma imprudentemente, l'impero d'Occidente al posto del figlio Valentiniano. Il dilagare delle invasioni barbariche portò poi a Ravenna i re goti Odoacre e Teodorico (dal 476 al 526) che abbellirono la città. Ravenna venne successivamente conquistata dagli imperatori di Bisanzio nel 540, epoca in cui ebbe rapido sviluppo il cristianesimo. Infatti la storia ricorda i fatti più rilevanti del martirio di Sant'Apollinare, le predicazioni di S. Pietro Crisologo, il proselitismo dei

vescovi nonché la coesistenza di due sette cristiane: Ariani latini e Ortodossi greci.

A Ravenna i Soci hanno visitato: il Mausoleo di Galla Placidia con celebri mosaici; la chiesa di San Vitale, bizantina e consacrata nel 547 dall'arcivescovo Massimiano; il Battistero degli ortodossi con la cattedrale del 10° sec.; la basilica di S. Apollinare Nuovo, eretta da Teodorico nel 6° sec. con un campanile cilindrico; il Mausoleo di Teodorico, singolare monumento in pietra d'Istria del 526, eretto dalla figlia di Teodorico e ricoperto da una cupola

monolitica di 11 metri di diametro; il sepolcro di Dante; la Basilica di S. Apollinare in Classe, iniziata nel 534 nel luogo dove fu sepolto il santo, primo martire e vescovo di Ravenna.

I Soci desiderano rivolgere un caloroso ringraziamento al Presidente della Sezione di Ferrara, Andone Stentella, per aver fatto loro buona compagnia durante il soggiorno nella sua città ed al Presidente della Sezione di Ravenna, Col. Mario Colucci, al Questore di Ravenna ed alla sua gentile Signora ed all'Ispettrice Sig.ra Bruschi, per la loro disponibilità, gentilezza ed amicizia.

## "Centessimus Annus"

**I** motivi che mi hanno spinto a parlare dell'Enciclica "Centessimus Annus" recentemente emessa da Papa Giovanni Paolo II sono stati: che tutta la stampa mondiale ne ha dato l'annuncio con altissima risonanza, così come è giusto sia dovuto; che persona più qualificata ne parlasse e ciò non è avvenuto; che il nostro F.d'O. non si sottraesse a questo grandioso messaggio del Papa dei nostri tempi, rivolto agli Uomini fatti a somiglianza di Dio, siano essi laici o mussulmani o ebrei.

Un pensiero della Chiesa attuato attraverso la riflessione storica del Cristianesimo che vuol essere al passo con l'evoluzione che distingue la nostra epoca, che tende a conciliare i valori del Cristianesimo con quelli della Democrazia fondata sui principi di eguaglianza, di fraternità e di solidarietà che sono espressioni proprie del Vangelo con fondamento nelle Sacre Scritture. È compito del Papa, da tutti riconosciuto, che di sopra della distinzione fra "Chiesa e Stato" (per citare Vincenzo Palmieri: "due parallele che estese all'infinito non si potranno mai incontrare, ma che, se si fondessero cesserebbero di essere due"), deve indicare, con chiarezza, le posizioni e gli itinerari alla società, la soluzione dei problemi così come sono intesi dalla Chiesa di Pietro.

"Capisaldi del magistero sociale di Giovanni Paolo II, come già di Paolo

VI, di Giovanni XXIII e di Pio XII - ho letto da qualche parte - sono la verità, la libertà e la solidarietà cristiana". E la conferma di tali indirizzi è venuta dall'Enciclica Centessimus Annus, che a cento anni dalla "Rerum Novarum" di Leone XIII, rinnova l'impegno della Chiesa alla risoluzione dei problemi della società.

La nuova enciclica indica un preciso impegno nel ricercare la verità, che viene rivendicata sull'uomo e per l'uomo. Senza conoscere la verità della persona umana, la società è fondata sulla sabbia, come è avvenuto nel passato per quelle costruite su ideologie materialistiche: Comunismo-leninismo marxismo. Dopo l'abbattimento naturale del sistema comunista e il ripudio della sua ideologia, il Capo del Cristianesimo non poteva non additare a fondamento della nuova società la "persona umana" nella integrità dei suoi valori e dei suoi diritti, perché non deve essere l'uomo che deve creare la scienza "della tecnica delle provette", neppure un uomo "avaro" o che si lascia suggestionare dal consumismo e da quello che oggi si dice "permissivismo" perché produce danno all'altro uomo. Non deve essere un uomo che fallisce e che deve rendere la sua vita infelice (droga); che fugge la sofferenza, il dolore, la fatica, per il quale è legittimo l'aborto e persino la eutanasia.

La libertà dell'uomo sta nella crescita individuale e collettiva, che rifiuta l'egoismo, che accetta la responsabilità personale e sociale. La libertà autentica mette uomini e donne in posizione di raggiungere i valori umani, culturali, scientifici, politici, cioè l'uomo nella libertà continuerà a "dare" oltre la storia, oltre la propria morte. La validità del suo ideale, del suo agire, delle sue opere deve andare oltre il proprio io individuale. Tutti vivono in comunione con gli altri uomini, tutti hanno bisogno dell'altro uomo perché hanno la stessa origine, corrono le stesse gioie e gli stessi pericoli e la solidarietà non deve essere soltanto pronunziata.

La solidarietà deve essere partecipazione ai valori di beni spirituali, morali, intellettuali, culturali, e anche di beni materiali ed economici allorché un popolo aiuta un'altro meno ricco; la solidarietà è anche la divulgazione dei risultati delle ricerche scientifiche, delle esperienze, dei servizi al fine di far vivere il pianeta uomo nell'eguaglianza e nella libertà del giusto decoro umano.

Mi è parso di capire che Papa Giovanni Paolo II tenga distinta l'Europa in due aree: l'Occidentale è quella opulenta, l'Orientale vive nella fame, nelle difficoltà per giungere sulla via dello sviluppo. Di qui il suo messaggio di solidarietà planetaria che indica insufficiente la solidarietà "delegata alle buone intenzioni e alla discrezionalità individuale".

"Indica la garanzia necessaria a concedersi a tutti, la promozione dei diritti umani, fondamentale per le persone e per tutto il pianeta terra".

"Finché nel mondo esistono stati dittatoriali, finché un popolo è privato dei diritti politici, economici, culturali, sociali, libertà di scambio, ecc. ci saranno Regioni depresse e povere".

Antonio Squarcione



Como - 31 maggio/2 giugno 1991 - Gita sociale a Ravenna. Un gruppo di partecipanti. Da sinistra a destra in piedi: il 2° il Questore di Ravenna Dr. Achille, la Sig.ra Colucci, la Sig.ra Bruschi, la Sig.ra Achille e Soci di Como.



## San Donà di Piave - Jesolo - Portogruaro Una via intitolata al Commissario Alfredo Albanese

Il 29 giugno a Jesolo Lido (VE), con una solenne cerimonia cui hanno presenziato un picchetto d'onore della Polizia di Stato e la Banda del Corpo in alta uniforme, è stata intitolata una via e scoperto un cippo alla memoria del V. Questore Alfredo Albanese, trucidato dalle br in Mestre il 12 maggio 1980, M.O. al V.C.

Alla cerimonia erano presenti la Vedova Signora Teresa Frigione e il figlio Alfredino, nato 5 mesi dopo l'uccisione del padre.

Erano presenti, oltre al Sindaco di Jesolo Achille Pasqual, il Prefetto di Venezia G. Battista Gaudenzi, il Questore Saverio Musarra, il Gen. della P.d.S. Mario Fucelli Comandante il



Jesolo Lido (VE) - 29 giugno 1991 - Il Sindaco di Jesolo Achille Pasqual, accompagnato dal Presidente della Sez. ANPS Benito Fasulo, scopre il cippo alla memoria della M.O. al V.C. V. Questore Alfredo Albanese.

Compartimento Polstrada di PD, moltissime Autorità Civili e Militari, nonché la Sez. ANPS con Bandiera, molti Soci e familiari, Associazioni d'Arma e

Combattentistiche.

La cerimonia è proseguita all'interno della vicina Scuola Media, con vari interventi delle Autorità.

## Parma XX Anniversario della Costituzione della Sezione e Giornata del Socio

La Presidenza della Sezione ANPS, con annuncio sulla "Gazzetta di Parma" del 20 giugno, inserita nella "Cronaca della città", comunicava ai propri associati che ricorreva il XX anniversario della costituzione della Sezione e che la ricorrenza e la annuale "Giornata del Socio" sarebbero state festeggiate il giorno 28 presso l'Hotel Stendhal.

Analoghi notizie venivano diffuse nello stesso giorno da "Radio Parma", emittente radio per Parma e Provincia.

Il 28 giugno nel salone degli specchi sono quindi confluite circa cento persone fra Soci, familiari ed invitati, fra i quali il Prefetto Dott. Giuseppe Mazzitello, il Questore Dott. Beniamino Zagari e una rappresentanza della Sezione di Fidenza con il Presidente Cav. Paride Abati.

Durante la cerimonia al Prefetto sono stati consegnati il diploma di "Socio Onorario" ed i distintivi sociali dell'Associazione.

È scaturito un prolungato applauso generale allorché il Col. Medico (c)

Dott. Michele Sisto, uno dei fondatori della Sezione e titolare della tessera n. 1, rilasciata nel lontano '71, a simboleggiare la continuità della Sezione e come un simbolico passaggio di consegne fra l'anziano e la matricola, ha consegnato alla Signorina Attilia Lepore, agente della Polizia di Stato in servizio presso la Questura, la tessera sociale n. 288 e il foulard dell'Associazione, distintivo sociale per le donne.

Al Dott. Michele Sisto, la cui tessera

n. 1 è stata ritirata per essere collocata in apposito quadretto, costituendo essa ormai un ricordo storico della Sezione, il Prefetto ha consegnato la nuova tessera dell'Associazione.

Autorità, Soci e familiari, hanno poi partecipato alla cena sociale.

La fase della cerimonia svolta nel salone degli specchi, è stata ripresa da TV Parma, che il giorno 29 l'ha trasmessa più volte durante la giornata.



Parma - 28 giugno 1991 - XX Anniversario della Sez. ANPS. Al centro: il Pres. della Sezione consegna al Prefetto Dr. Mazzitello il diploma di "Socio Onorario" e il distintivo sociale dell'ANPS.

## Udine Gruppo Pescatori Sportivi ANPS

Il Gruppo Pescatori Sportivi ANPS Udine è sorto all'interno della Sezione ANPS il 4 marzo 1986 al termine di un'Assemblea dell'Associazione.

Da quel giorno, sotto la guida del Capo Gruppo Gino Alberand, quindici baldi pescatori iniziarono la loro campagna di pesca: ora il gruppo conta oltre cinquanta iscritti tra cui soci ANPS, familiari e simpatizzanti.

Con il passare degli anni e con l'inserimento di Soci giovani, il Gruppo ha cominciato a prendere sempre più forma ed ora, con i suoi 50 contendenti alla "Lenza d'oro", che viene consegnata al primo classificato al termine delle cinque gare di campionato, fa ben parlare in ogni luogo ove si reca a gareggiare.

Un grazie doveroso al Capo Gruppo



Udine - 15 luglio 1991 - Un gruppo di pescatori sportivi ANPS. A destra: il Pres. della Sez. ANPS Comm. Cecutti.

uscite ed a quello attuale, Francesco Todaro, nonché a tutto il Direttivo ed ai Soci. Un caloroso grazie ai due Soci

Giudici di Gara Carmine D'Antonio e Bartolomeo Belasini per la loro opera costante.

## Rieti - Gara di Pesca

hanno colto l'occasione per trascorrere una piacevole mattinata insieme.

La gara si è svolta sotto l'attenta vigilanza delle Gentili Signore Iolanda e

Olga Comelato, Elena Novelli, Maria Fanelli, Giuliana Leoni e del V. Presidente della Sezione, Cav. Ernesto Rocci.



Rieti - 30 giugno 1991 - Pesca sportiva alla trota. Un gruppo di pescatori in gara.

Il 30 giugno ha avuto luogo, al laghetto sito ai Piani di S. Filippo di Contigliano, una gara di pesca sportiva alla trota organizzata dalla Sezione ANPS, riservata a Soci e familiari.

Al termine dell'avvincente competizione è stata effettuata la premiazione alla presenza del Questore, Dr. Isidoro Adornato e del V. Questore Vicario, Dr. Salvatore Nappi.

Al primo classificato, Cesare Scopetta, è stata assegnata la preziosa coppa in argento e oro offerta dal Sindacato della Polizia di Stato S.I.U.L.P., mentre il trofeo posto in palio dalla Presidenza Nazionale dell'ANPS se lo è aggiudicato Mauro Cimini, Agente Scelto della P.S.

Al giovane Giuseppe Petrongari, che ha pescato la prima trota della manifestazione, è stata consegnata una tela dipinta dal pittore reatino Tirolo Picuti, mentre al decano dei concorrenti Danilo Ragghianti è stata consegnata una coppa.

Alla manifestazione hanno partecipato numerosi Soci e familiari i quali





**In memoria del Maggiore Generale di P.S. Mario GALLO**

È mancato a Padova il 12 settembre 1991 il Magg. Gen. di P.S. Mario Gallo. Aveva 72 anni.

Nel Corpo delle Guardie di P.S. aveva comandato sempre Reparti della Polizia Stradale e da ultimo il Compartimento di Napoli.

Ricoprì anche l'incarico di Ispettore della IV Zona Guardie di P.S. "Veneto" in Padova.

Cessato dal servizio il 2 novembre 1979 per raggiunti limiti di età con il grado di Colonnello, a seguito della ricostruzione di carriera ebbe la promozione a Maggiore Generale.

Non possiamo ricordare il Generale Gallo senza un particolare affettuoso rimpianto. Fu un ottimo Comandante di reparto, sereno, semplice, equilibrato, preparato e di straordinaria efficienza.

Ha sopportato con grande forza d'animo e dignità il male incurabile che ha nobilitato tutta la sua vita. Siamo certi che il Gen. Gallo vivrà a lungo nel cuore dei Colleghi e degli amici che, nel rimpiangerlo, si associano tutti al grave lutto che ha colpito la moglie Signora Maria Luisa e i cinque figli.

La Presidenza ANPS e "Fiamme d'Oro" rinnovano alla famiglia l'espressione della loro commossa partecipazione.

**In memoria del Dott. Panetios VALDAMBRINI, Dirig. Superiore di P.S.**

È mancato a Roma il 27 agosto 1991 il Dirig. Sup. di P.S. Dott. Panetios Valdambriani.

Nato a Roma il 26 settembre 1912, era laureato in giurisprudenza; entrò a far parte dei ruoli dell'Amministrazione della P.S. l'1/8/1939 con il grado di Vice Commissario aggiunto, divenne poi Commissario aggiunto l'8/8/1945, Commissario il 16/9/1955, Commissario Capo il 3/12/1960, Vice Questore aggiunto il 21/12/1972 e fu inquadrato Primo Dirigente l'11/9/1973.

Collocato a riposo a domanda il 1° luglio 1975 fu contemporaneamente promosso, a titolo onorifico, alla qualifica di Dirigente Superiore di P.S.

Partecipò alle operazioni di guerra sul fronte Alpino Occidentale dall'11/6/1940 al 25/6/1940.

Era insignito dell'onorificenza di Cavaliere Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".



Il 29 ottobre 1991 ricorre il 1° anniversario della scomparsa dell'amico Grand'Uff. Pasquale Patania della Sezione ANPS di Alessandria.

È stato un uomo instancabile, che costantemente si impegnava nel mantenere vivi all'attenzione pubblica i nostri problemi pensionistici.

L'Associazione e "Fiamme d'Oro" si uniscono ai familiari ed in particolare alla figlia Signora Mariuccia nell'affettuoso e commosso ricordo di Lui.

**CADUTI IN GUERRA**

Di seguito a quanto pubblicato a pagina 12 del n. 4/5 Aprile-Maggio 1991 di "Fiamme d'Oro" si fa presente che nel notiziario di "Onor Caduti" edizione Gennaio-Giugno 1991, pubblicato a cura del Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti in Guerra, con sede nel Piazzale Don Luigi Sturzo 23, 00144 Roma, oltre a diverse notizie sui cimiteri militari in Italia e all'estero, sono riportati gli elenchi di 102 Caduti inumati nel cimitero militare italiano 1° e 2° di Orlovo-Ivanovka (Urss) doc. 7 - doc. 12.

**In memoria della Dott.ssa Angela SAIJA Allievo Vice Commissario della Polizia di Stato**

Il 20 agosto u.s., nel Duomo di Cormons (Gorizia), si sono svolti, in forma solenne e con la partecipazione di alte cariche dell'Amministrazione e di molti suoi colleghi di Corso, i funerali dell'Allievo Vice Commissario della P.S. Angela Saija, deceduta a seguito di incidente stradale mentre si trovava in licenza a Messina. Così, tragicamente, veniva troncata una giovane vita.

Angela Saija aveva 25 anni ed era all'inizio di una carriera che essa amava e che aveva intrapreso con entusiasmo ed impegno.

La Presidenza Nazionale e "Fiamme d'Oro", profondamente toccate da questa tragica fatalità, esprimono al Padre Col. Vincenzo Saija e a tutti i familiari della estinta, anche a nome degli associati tutti, sentimenti di cordoglio e di commossa partecipazione al gravissimo lutto che li ha colpiti.

**A ricordo di Matteo VARANESE**

È improvvisamente mancato il 29 agosto 1991 il Socio Simpatizzante, presso la Sezione di Roma, Capitano dei Carabinieri Matteo Varanese di anni 70. Lo ricordiamo per molti anni Presidente della Unione Nazionale Mutilati e Invalidi per Servizio.

Alla famiglia "Fiamme d'Oro" rinnova le espressioni del suo cordoglio.

**La Legge della responsabilità**

*(che abolisce uno dei privilegi della Pubblica Amministrazione)*

La legge 241 del 7 agosto 1990: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", impone all'Amministrazione pubblica l'obbligo di rispondere alle richieste del cittadino entro termini prefissati o, in mancanza di termini, entro trenta giorni dalla data di presentazione della richiesta che il cittadino avente diritto inoltra.

L'art. 382 del C.P. così come modificato dalla legge n. 86 del 26-4-1990, stabilisce che "il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica o di ordine pubblico o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo, è punito con la reclusione da sei mesi a due anni.

Fuori dei casi previsti dal 1° comma, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, entro trenta giorni dalla richiesta di chi vi abbia interesse, non compie l'atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo, è punito con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a due milioni. Tale richiesta deve essere redatta in forma scritta e il termine di trenta giorni decorre dalla ricezione della richiesta stessa".

Per rispettare la nuova legge "le pubbliche amministrazioni determineranno per ciascun tipo di provvedimento, in caso non sia già stato direttamente disposto per legge o per regolamento, il termine entro cui esso deve concludersi".

Inoltre, "ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria".

L'unità "organizzativa competente e il nominativo del responsabile del procedimento sono comunicati a richiesta, a chiunque vi abbia interesse".

Per meglio capire, diremmo che se dobbiamo, ad esempio, richiedere una concessione, la correzione di un errore nella compilazione degli elaborati grafici di un atto amministrativo, o la ricognizione di periodi assicurativi, nel presentare la domanda, possiamo chiedere che ci venga comunicato personalmente (art. 8 della legge citata) il

nome del funzionario responsabile dell'iter della pratica.

Se la nostra richiesta rimane senza risposta, allora scatta il termine di trenta giorni (terzo comma, art. 2). Trascorso il quale, se nessuno provvede, subentreranno le sanzioni penali con la messa in mora del funzionario responsabile dell'unità organizzativa cui è stato formalmente intimato di rispondere.

Con l'approvazione di questa legge ogni pratica ha il suo funzionario responsabile, che è obbligato a fissare un termine e se non lo fissa questo resta, per legge, stabilito in 30 giorni.

Se il funzionario non provvede è passibile di sanzioni penali fino a un anno di carcere e a due milioni di multa.

Antonio Squarcione

**OFFERTE**

Feriozzi Giuseppe	Livorno L.	20.000	Bellante Federico	Moena L.	50.000
De Pisa Vincenzo	Modena L.	20.000	Buselli Dante	Madonna di Campiglio (TN) L.	50.000
Anzelini Umberto	Vigo di Fassa (TN) L.	50.000	Ferrarin Vittorio	Marano Vicentino (VI) L.	50.000
			Furgler Walter	Arabba (BL) L.	50.000
			De Cicco Angelo	Canada L.	50.000
			Palombi Giuseppe	Canada L.	50.000
			Nobili Colomba	Roma L.	100.000
			(in memoria del marito Domenico Giovannelli)		
			Spagnolo Salvatore	Vicenza L.	30.000

**LA SEZIONE DI MOENA PER "FIAMME D'ORO"**

Il Consiglio della Sezione ANPS di Moena ha inviato un contributo di Lire 200.000 per il sostegno di "Fiamme d'Oro".

Ringraziamo vivamente il Presidente e il Consiglio di Sezione per la generosa offerta che testimonia, con la sensibilità, l'affettuoso e vivo attaccamento alla nostra rivista.

**SOLLECITO ABBONAMENTI**

Si invitano le Sezioni ed i singoli abbonati, che non hanno ancora provveduto a rinnovare l'abbonamento al periodico "Fiamme d'Oro" per il 1991, ad affrettarsi. La quota annuale è di sole Lire 10.000.

Con l'occasione si precisa che il rinnovo decorre dal giorno successivo alla data di scadenza dell'abbonamento del 1990.

**QUOTE ASSOCIATIVE PER L'ANNO 1992**

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 28 settembre 1991, ha deliberato l'aumento della quota associativa annuale per i Soci effettivi in congedo, in servizio e simpatizzanti da lire 12.000 a lire 15.000, a decorrere dal 1° gennaio 1992.

La quota associativa, ferma dal 1989, era ormai insufficiente a far fronte all'aumento delle spese generali e ciò consentirà di dare un più ampio respiro economico alle Sezioni e alla Presidenza Nazionale.

Permane, ovviamente, l'esenzione dal pagamento della quota per i Soci che raggiunta l'età di 80 anni, siano iscritti al Sodalizio da oltre 10 anni.



## Notizie liete

### Ancona

La signorina Loretta Ascani, figlia del Segretario Economico della Sezione, si è laureata con 110 e lode in materie letterarie presso l'università degli studi di Urbino, discutendo la tesi "Le ideologie oggetto di discussione nei circoli costituzionali marchigiani del XVII secolo".



Alla neo dottoressa le felicitazioni e gli auguri della Sezione ANPS e di "Fiamme d'Oro".

### Como

Al Socio Gianluca Zani ed alla gentile signorina Eleonora Strozzi, tanti e tanti auguri di ogni felicità per il loro matrimonio celebrato a Como il 27 aprile 1991.



### Como

Congratulazioni vivissime a nome di tutti i Soci della Sezione alla sig.na Giulia Torregrossa, figlia del socio Gianni, che recentemente ha brillantemente conseguito, presso l'Università Statale di Milano, la laurea in architettura.

### Firenze

Il 28 giugno Maria Clara Ferraro,

figlia dell'Ispettore Capo (c) Cav. Mario, si è brillantemente laureata con 110 e lode in pedagogia, presso l'Università degli studi di Firenze, discutendo la tesi "Informazioni sull'abuso all'infanzia". Relatori il Chiarissimo Prof. Pio Baldelli e Dott. Luca Pierucetti.

Alla d.ssa Ferraro tantissimi auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

### Gorizia

L'11 maggio, nella Chiesa di S. Giuseppe a Monfalcone, si sono uniti in matrimonio la gentile signorina

Liviana Ciotti, figlia del Consigliere Giglio, e il signor Flavio Vendramin.

Ai novelli sposi i migliori auguri dei Soci e di "Fiamme d'Oro".



### Luino

La signorina Cristina Brighenti, figlia del Socio Consigliere Antonio, si è laureata in Scienze Naturali presso l'Università Statale di Milano con 110 e lode.

Alla neo Dottoressa vivissime congratulazioni da parte di tutti i componenti la Sezione ANPS e di "Fiamme d'Oro".

### Gorizia

Maurizio Pisani, figlio del Socio dott. Giovanni, Vice Questore, si è brillantemente laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Trieste, discutendo, con il Rettore Chiar.mo Prof. Giacomo Borruso, la tesi in Economia dei Trasporti su "La riforma della portualità commerciale italiana".

Al neo dottore le congratulazioni

degli amici della Sezione ANPS di Gorizia e di "Fiamme d'Oro".

### Imola

L'8 luglio il Socio Consigliere Edoardo Carta è diventato nonno per la terza volta, con la nascita del piccolo Francesco.

Vivissimi auguri al "nonno" Carta e ai genitori Paolo e Pierangela, da parte di tutti i Soci di Imola e da "Fiamme d'Oro".

### Roma

Il 23 luglio la signorina Silvana Brenna, nipote del nostro Socio e collaboratore Antonio, si è brillantemente laureata in Medicina e Chirurgia con 110 e lode.

Alla neo dottoressa vivissimi auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

### Salerno

Il dott. Giovanni Oliviero, figlio del Cav. Antonio, Presidente della Sezione, è diventato papà di un bel bambino, al quale è stato imposto il nome di Antonio.

Ai genitori e ai nonni auguri e felicitazioni da parte dei Soci tutti e di "Fiamme d'Oro".

### Trento

La signorina Raffaella Bezzeccheri, figlia del Segretario Economico Cav. Osvaldo, il 30 maggio si è laureata in giurisprudenza presso l'Università di Bologna con il punteggio di 110.

Ha discusso la tesi: "Responsabilità penale per reati commessi in stato di ubriachezza: Prospettive di riforma". Relatore il Prof. Dr. Franco Bricola.

Alla neo laureata vivissime congratulazioni da parte della Sezione e di "Fiamme d'Oro".

### NOMINA

#### Imola

Dal 1° luglio il Socio Francesco Tozzi, Sovrintendente Capo della Polizia di Stato, è stato nominato Comandante del locale Distaccamento Polstrada, in sostituzione dell'Ispettore Principale Polimeno Domenico collocato in congedo.

Vive felicitazioni e congratulazioni da tutti i Soci di Imola e da "Fiamme d'Oro".

### Onorificenze

Il Socio Giovanni ROMANO, della Sezione di Vicenza, è stato insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".



### Vicenza

Il 18 maggio, nella chiesa parrocchiale di Dueville (VI), si sono uniti in matrimonio la signorina Agnese Battistin, Socio benemerito ANPS, e il signor Alessandro Alba, Carabiniere.

Alla giovane coppia felicitazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Ai seguenti Soci è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

APARO Paolo	Siracusa
GUIDA Franco	Nuoro
PRESTIA Calogero	Alessandria
ROMEO Pietro	Alessandria
SCHIAVINA Pasquale	Brescia
VISINTIN Luigi	Gorizia

A tutti gli insigniti vivissime congratulazioni da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

### Soci che si distinguono

#### Imola

Il 1° settembre il Centro di Promozione Culturale "Abruzzo Est" di Montesilvano (PE), in occasione del 15° Festival Nazionale denominato "I Canti della Montagna", promosso tra i Comuni di Collecervino-Farindola-Brittoli-Pescara, con il patrocinio del Presidente della Repubblica, ha rilasciato il Diploma di Merito al Socio M° Gino Piastrelloni per la composizione musicale "Jeme pe la Muntagne" (andiamo per la montagna), classificatasi 1° assoluta.

Con il Diploma sono state consegnate al socio Piastrelloni anche una Medaglia Commemorativa offerta dal Presidente della Repubblica e una somma in denaro di L. 500.000.

Vivissimi rallegramenti da tutti i Soci

della Sezione di Imola e da "Fiamme d'Oro".

#### Mantova

L'Ispettore Capo di P.S. Angelo Romano, che comanda la Squadra Mobile, ha ricevuto un encomio per aver portato a termine una brillante operazione di P.G.

L'Assistente Capo di P.S. Giuseppe Ruggeri in forza alla Polstrada di Mantova è stato premiato dal locale A.C.I. per la particolare competenza dimostrata nell'espletare il suo servizio.

Il Cav. Uff. Guido Zanca, noto per la sua attività associativa, è stato di recente eletto presidente della Sezione di Mantova dell'Associazione Nazionale Reduci dalla prigionia, dall'interamento e della guerra di liberazione.

Aldo Paramatti, abitante ad Asola (MN), maresciallo in congedo, pittore estemporaneo e di paesaggi ha esposto le sue opere in due recenti mostre, ottenendo buoni consensi.

### Promozioni

I Soci Francesco Barboni e Prospero Romano della Sezione di Luino, sono stati nominati Vice Sovrintendenti, con decorrenza 13-7-1991, dopo aver frequentato il corso presso la Scuola di Polizia di Vicenza.



**L'udito della terza età**

**P**arlare di terza età significa riferirsi convenzionalmente alle persone che hanno raggiunto ed oltrepassato i 65 anni.

Di queste, statisticamente, 1 persona ogni 10, ha un udito al di sotto del livello normale. Si prevede che tale percentuale del 10% salirà nel 2000 al 12-13%. Stime conservative dicono che il 30% di tutti i senior citizen hanno una significativa perdita d'udito che menoma la loro capacità di comunicazione. Problema che è complicato dal fatto della coesistenza negli anziani, di difficoltà visive che intervengono all'incirca dopo i 50 anni. Un normale potere visivo, offre un certo aiuto alla comprensione del linguaggio mediante la lettura del movimento delle labbra che l'ipoacusico (colui che sente meno) impara quasi inconsciamente.

Ebbene, il difetto uditivo dovuto all'età, va sotto il nome di PRESBIA-CUSIA - definita appunto come "perdita d'udito della vecchiaia" - in analogia con la menomazione della vista che viene chiamata PRESBIOPIA.

Correggere la presbiopia è relativamente facile. Portare alla normalità uditiva il presbiacusico non lo è altrettanto come vedremo fra poco.

Quando l'anziano si sottopone al più comune degli esami uditivi, il così detto esame audiometrico, rappresentato dal grafico tracciato su un sistema di assi cartesiani che indicano sulle ordinate l'aumento dei toni e sulle ascisse le frequenze dei suoni, nella maggior parte dei casi, troviamo ridotta la percezione delle alte frequenze sonore e conservata quella per le basse frequenze. In altri termini il nostro anziano sente normalmente la voce di un basso e con difficoltà quella di un soprano, meglio la voce dei nonni, peggio quella dei nipotini.

A che cosa è dovuta questa perdita d'udito? A due fondamentali ragioni:

- 1) *L'ereditarietà* intesa come la somma di tutto il patrimonio genetico che riceviamo dai nostri genitori.
- 2) *Lo stato psico-fisico generale* visto attraverso tutte le vicende della vita vissuta: malattie superate e farmaci assunti, inquinamento acustico sia di lavoro che della vita moderna, TV, radio, altoparlanti nei teatri e nei luoghi di ritrovo e di divertimento, traumi acustici e non, compresi quelli di attività sportive come la pesca subacquea, la caccia, spari di ogni genere e via elencando.

Per inciso dobbiamo ricordare a questo proposito, che le popolazioni dell'Amazzonia, dell'Africa e di tante isole della Polinesia, che non hanno mai avuto contatto con la società civile, conservano integro il loro udito fino ad un'età assai più avanzata della nostra, come ci viene riferito da tutti i vari ricercatori che si sono occupati dell'argomento.

Ma se questa è la condizione del nostro vivere odierno, quali sono i rimedi?

Intanto dobbiamo dire che per sentire bene non basta aumentare il tono di voce o l'amplificazione dei suoni. Sarebbe troppo facile. L'udito ha un complesso di funzioni assai più complicate e sofisticate. Ecco un breve accenno.

Per essere normale l'udito deve soddisfare 4 momenti del processo uditivo:

- 1) *Integrità anatomica e funzionale dell'orecchio* che è l'organo periferico che capta il segnale acustico e lo trasmette ai centri superiori attraverso il nervo acustico.
- 2) *Integrità del potere di discriminazione* dei suoni, la capacità cioè di trasmettere al cervello soltanto i suoni che ci interessano e non altri che pure invadono i nostri orecchi.

3) *Integrità del sistema di tolleranza all'incremento dei toni*, che in difetto viene chiamato RECRUITMENT. Il marito che parla alla moglie o viceversa e l'altro che, infastidito dall'aumento del tono di voce risponde: "non gridare, io ci sento!" È la denuncia spontanea dell'esistenza di RECRUITMENT (termine che non ha una corrispondente parola italiana) e che si identifica, come si è detto, con una diminuita soglia di tolleranza all'aumento dei suoni.

4) *Integrità del potere di intellegibilità* o di decodificazione dei messaggi acustici. Potere che è proprio dell'attività cerebrale al più alto livello. Il quale potere, appena diagnosticato come deficitario, entra nel novero delle competenze neuropsichiatriche.

Dobbiamo aggiungere infine che, purtroppo, i vari meccanismi di funzionamento dell'udito della terza età, ora elencati, spesso si presentano inceppati, in maggiore o minore misura, in combinazione fra di loro, da cui discende da un lato la non lieve difficoltà di una diagnosi esatta, dall'altro la realizzazione di un programma riabilitativo che deve attuarsi nel modo seguente, con la premessa che, nel momento attuale non esistono cure mediche o chirurgiche veramente valide per un recupero funzionale. La sola terapia è la prevenzione.

**Programma di riabilitazione acustica:**

- 1) Visita specialistica e valutazione audiologica che includa pedissequamente tutti gli aspetti sopra riportati di integrità uditiva.
- 2) Accettazione dell'esistenza del deficit uditivo e messa da parte di ogni vanità tendente a nascondere il proprio handicap.
- 3) Sapere esattamente che cosa attendersi dalla protesi acustica, la quale al meglio delle sue attuali possibilità offre un recupero funzionale che si avvicina al 90% della normalità.
- 4) Conoscere bene la protesi acustica ed i suoi componenti.
- 5) Imparare perfettamente il funzionamento della protesi acustica per poterla usare con profitto nelle diverse condizioni ambientali: conversazione con uno o più persone, teatro, concerti, riunioni sociali, rumori stradali, TV, telefono, ecc.
- 6) Apprendere come tenere la protesi

acustica sempre in perfetta efficienza, la sua manutenzione, il suo inserimento nell'orecchio.

Infine non dimenticare che per realizzare la propria riabilitazione uditiva occorre pazienza e perseveranza da parte del paziente e collaborazione professionale tra il medico che consiglia e prescrive la protesi e l'audioprotesista che la realizza.

Nei tempi ormai sepolti si diceva che il paziente doveva abituarsi alla protesi. Affermazione questa rivelatasi quanto mai erronea e non scevra di ulteriori danni.

Ora il paziente ha il diritto di pretendere che sia la protesi ad essere adattata alle sue necessità. Lo stato dell'arte ha compiuto molti progressi negli ultimi anni.

**Pensionistica  
Risposte ai lettori**

a cura di Antonio Squarcione

MADDALENA Quirino - Agente di custodia - Con decreto ministeriale n. 14913 del 9-3-1991 è stato concesso assegno privilegiato di prima categoria.

PERCIATO Francesco - pratica in trattazione.

DELLA SALA Carlo - pratica in trattazione.

CHIRRA Giovanni - pratica in trattazione.

ANTONUCCIO Osvaldo - pratica equo indennizzo il 12-9-1989 n. 489 - non è stata ancora restituita dal Comitato P.P.O.

SPATOLISANO Vincenzo - la pratica di p.p.o. con elenco n. 151 del 24-4-1991 è stata inviata al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie.

DE MARTINO Natale - per la buonuscita è stata interessata la Direz. Gen. ENPAS.

COLICCHIA Americo - il Ministero ha versato l'importo all'INPS di Milano

per la definizione della posizione assicurativa INPS.

CONDELLO Lorenzo - è stato emesso D.M. di 7° ctg. di p.p.o. dal 22-8-1984 al 21-8-1988 appena sarà restituito registrato, sarà emesso decreto vitalizio.

DI BATTISTA Giorgio - è stato emesso D.M. in data 12-2-1991 di p.p.o. di 4° ctg. ed è stata autorizzata la D.P.T. di Matera cui è stata trasmessa copia del provvedimento con el. n. 4 del 18-5-1991, per il pagamento del dovuto.

MONTALBÒ Francesco - è stato emesso D.M. di 6° ctg. dal 1-1-1982 al 31-12-1985 e dall'1-1-1986 da durare a vita.

BONAFFINI Giovanni - è stato emesso D.M. di 7° ctg. per anni 4 dal congedo, appena sarà restituito dalla Corte dei Conti, sarà emesso provvedimento a vita, allorquando perverrà il p.v. dei nuovi accertamenti sanitari già richiesti.

PAPARELLA Natale - sarà emesso il provvedimento di p.p.o. appena la Prefettura di Ancona avrà inviato al Ministero il decreto di pensione ordinaria.

LABATE Antonio - la Prefettura di Torino ha trasmesso il p.v. per la concessione della pensione privilegiata che dovrà decorere dopo due anni dalla domanda presentata dall'interessato con ritardo. Si è tuttora in attesa che Torino trasmetta un nuovo provvedimento ordinario con gli estremi di registrazione della Corte dei Conti.

TONELLI Pietro - il Ministero è in attesa dell'acquisizione del parere da parte del Comitato P.P.O. la cui pratica fu inviata il 14-11-1989.

MANGANO Carlo - con D.M. del 20-5-1991 è stato concesso l'assegno privilegiato di 7° ctg. che è stato trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione ed è stata interessata la C.M.O. di Massa Carrara per sottoporlo a nuovi accertamenti sanitari definitivi.

PIRAINA Francesco - il Ministero è in attesa che la Prefettura di Messina trasmetta il decreto di pensione ordinaria per poter emettere il provvedimento di privilegio.

GIULIANO Giuseppe - è stato necessario un supplemento di istruttoria per la concessione dell'equo indennizzo presso il C.P.P.O. ove la pratica è stata trasmessa il 24-1-1991 che è stata acquisita e che il Ministero attualmente sta provvedendo all'emissione del decreto di pagamento.

DI MARIA Giuseppantonio - è stato emesso D.M. N. 4795 del 5-11-1990

concessivo di equo indennizzo e notificato il 28-2-1991.

MONACO Clemente - la pratica di equo indennizzo è stata trasmessa al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per l'acquisizione del relativo parere in data 19-12-1990.

VILLANOVA Sebastiano - le pratiche di pensione privilegiata e di equo indennizzo sono state trasmesse al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per l'acquisizione del relativo parere e si è in attesa che la Prefettura di Ancona trasmetta al Ministero che lo ha già richiesto, il decreto di pensione ordinaria.

MUSUMECI Salvatore - la pratica di equo indennizzo è stata trasmessa al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per l'acquisizione del relativo parere in data 13-2-1991, appena sarà restituito sarà emesso il relativo provvedimento.

SURACE Giovanni - con D.M. in data 6-6-1991 è stata concessa la pensione privilegiata ordinaria di 5° ctg. a vita. Il provvedimento è stato trasmesso con elenco n. 148 del 2-7-1991 alla Corte dei Conti per la registrazione e, indi alla D.P.T. per il pagamento.

CALCAGNO Giuseppe - S. Ten. in pensione del disciolto Corpo delle Guardie di P.S. - la pratica di pensione privilegiata è stata regolarmente definita e trasmessa alla Direzione provinciale del Tesoro di Genova per il pagamento.

PORCELLO Giuseppe - Colonnello in pensione del disciolto Corpo delle Guardie di P.S. con D.M. dell'1-3-1991 è stato provveduto alla concessione della pensione privilegiata di 8° ctg. dal 31-12-1979 per anni quattro e successivamente a vita. Il provvedimento è in corso di registrazione alla Corte dei Conti e, appena registrato sarà messo in pagamento presso la D.P.T.

MANCA Giuseppe - con D.M. del 17-5-1991 è stata concessa la pensione privilegiata di 1° ctg. dal 5-2-1984 e da durare a vita.

CORNOLDI Alceste - il Ministero è tuttora in attesa che la Corte dei Conti restituisca il provvedimento di privilegio registrato. È stato intanto acquisito il p.v. dalla C.M.O. non appena sarà acquisito il decreto registrato, verrà emesso il provvedimento di 4° ctg. a vita.

PASTORE Marcello - il D.M. n. 1847 concessivo di pensione privilegiata di 5° ctg. è stato trasmesso alla D.P.T. di Salerno per il pagamento l'11-2-1991 con elenco n. 2.



## Al vostro servizio

a cura di A. Fiaschetti

### Il Governo ha risposto ai pensionati d'annata

Si, il Governo ha risposto ai pensionati d'annata: ha risposto dopo una lunga attesa che ha visto trascorrere un decennio, un decennio che ha visto consumare fiumi d'inchiostro per rivendicare le proprie spettanze, che ha visto ciò che mai era stato visto sulle piazze d'Italia: scendere compatti non soltanto persone organizzate dalle organizzazioni sindacali, ma spontaneamente: generali, ambasciatori, ufficiali di tutte le armi, statali con i propri dirigenti, persone di ogni ceto e qualifica per rivendicare il dovuto! E che dire, poi, dei ricorsi alla Corte dei Conti, alla Corte Costituzionale? Grazie alla Corte Costituzionale si sono avute le basi fondamentali sul diritto alla pensione come stipendio differito! Però il Governo, su questo punto non ha risposto.

Forse in vista di paventate elezioni anticipate, il Governo ha risposto, diciamo subito, concedendo - come sempre - qualche briciola che qualcuno ha avuto il coraggio di chiamare "perequazione".

Anche precedentemente e molte volte ci siamo occupati su queste pagine della perequazione delle pensioni d'annata e non abbiamo fatto, come non vogliamo, fare delle polemiche anche se il trattamento iniquo concesso ha beffato il pensionato d'annata; di qui discende però qualche considerazione.

Nel mese di luglio è stata corrisposta la prima rata con l'acconto concesso sull'importo degli arretrati, in attesa che ogni Amministrazione proceda a rideterminare il servizio con l'anzianità pregressa: è prerogativa dello Stato che quando si trova nella parte di creditore, immediatamente procede al recupero delle somme spettantegli, quando invece è debitore, lascia che l'erba cresca e il cavallo... può anche non vivere!

Su questo punto ritenuto controverso, si stanno svolgendo disquisizioni di carattere giuridico, cioè se gli acconti concessi sono giusti oppure no. Non sono giusti perché l'arretrato: 1-7-1990 (anziché decorrere dal 1° gennaio 1990) è stato determinato sull'anzianità di servizio calcolata all'atto del congedo del dipendente e quindi non come prescrive l'art. 3, sul servizio

computato con l'anzianità pregressa. Pertanto la Direzione Provinciale del Tesoro istituzionalmente competente, deve procedere a rideterminare in conguaglio ciò che è stato corrisposto con la differenza da corrispondere sulla scorta del nuovo servizio computato con l'anzianità pregressa.

Vogliamo fare l'ipotesi se, per caso, i pensionati d'annata avessero dalla loro parte, un sindacato, cosa sarebbe successo? Non sarebbe successo nulla dinanzi alla "ragion di Stato" di corrispondere subito gli acconti salvo futuro conguaglio. Se facciamo l'ipotesi che i pensionati avessero un PARTITO? Beh! Le cose sarebbero state differenti per due motivi: il primo che in sede di discussione al Parlamento ci sarebbero stati almeno cinque deputati (e dopo dirò perché cinque) che in quella sede avrebbero potuto dire: ritardiamo di un mese la concessione dell'acconto e concediamo l'arretrato e non l'acconto su tutto il servizio compresa l'anzianità pregressa; il secondo che i pensionati sarebbero stati tutelati dai propri rappresentanti e l'attuale alchimia che, ad onor del vero non sappiamo se il Ministro del tesoro o il Ministro del bilancio, ha operato sulla miniperequazione, un'alchimia tale che ha spaventato la migliore intelligenza per come è stato concesso l'aumento: pensate, il 18% è concesso in base all'anno del licenziamento e cioè sino al 1979 (cioè i licenziati ante 1979), 18% determinato sulla pensione percepita al 31-12-1989: viene spontaneo pensare: una pensione di L. 879.735 (all'1-7-1989) per 18% = a L. 157.852.

Ma così non è signori cari... ed ecco l'alchimia governativa: al posto di concedere 157.852, di questo importo per l'anno 1990 e 1991 deve essere corrisposto il 20% e cioè 31.570 più l'acconto dell'anzianità pregressa: 10% = L. 15.785 = a L. 47.385 e non 157.852. Non è una beffa questa? Allora: pensione L. 879.735 + 47.355 = 927.090.

Non sbaglio quando dico che questi ministri sono addottorati in alchimia.

Poi il resto è noto: il 12% è concesso a coloro che sono stati collocati a riposo negli anni 1980, 81 e 82; il 9% è concesso ai collocati negli anni 1983 e 84 e il 6% sarà concesso a coloro che sono stati collocati a riposo negli anni 1985, 1986 e 1987.

Le percentuali del 18, 12, 9 e 6% debbono essere moltiplicate (art. 3 legge 59/1991) sull'importo lordo della pensione percepita il 31-12-1989. Se il lettore si domandasse per-

ché il 31-12-1989, trova la risposta nelle leggi nn. 141/1985 e 942/1986 "maggiorate delle somme derivanti dalla attribuzione di tali benefici".

Però bisogna sempre tener conto del 20% dall'1-7-1990 al 31-12-1991; del 30% per l'anno 1992, il 55% per l'anno 1993 e il 100% per il 1994.

Per cui non sarà 157.852 più il 30% + 55% ecc.

Rispondendo alla domanda di cinque deputati se i pensionati si fossero costituiti in partito, si pensi che 55 mila sono i pensionati della Polizia di Stato, 55 mila saranno i pensionati dei Carabinieri e 55 mila i pensionati della Guardia di Finanza, aumentando di una unità i 55 mila per avere a carico una moglie, oppure un figlio, una mamma oppure un amico che voti, più i pensionati degli Agenti di Custodia e del Corpo Forestale dello Stato (senza calcolare la grande maggioranza degli statali che sono nelle medesime condizioni degli appartenenti ai Cinque Corpi di Polizia) si avrebbero oltre 250 mila elettori che rappresenterebbero il 12% del Corpo elettorale... con una rappresentanza parlamentare di decine di deputati e senatori.

Gli appartenenti ai Cinque Corpi di Polizia e militari: Esercito, Aviazione e Marina, gli insegnanti, i ferrovieri, sono persone serie, rappresentano la parte più sana della società italiana e vogliono che le cose siano fatte seriamente. Anche se il loro animo è sopito, non si smuove, non ragiona: infatti per 45 anni abbiamo votato lo stesso e il proprio partito e cosa abbiamo ottenuto? Ancora una volta di essere stati presi in giro: svegliamoci, forniamo una Costituente nostra, votiamo per noi, convinciamoci che nella democrazia se non ci difendiamo, nessuno difenderà il nostro diritto! Prendiamo l'esempio dei ferrovieri: il giorno 9 giugno è bastato un semplice avviso che a Roma si sono precipitati quasi duemila ferrovieri in pensione che reclamano il loro diritto di ottenere l'indennità pensionabile nel computo della buonuscita. Presenti oltre dieci parlamentari che hanno promesso di far concedere l'indennità pensionabile sin dal 1968... e già qualcosa si muove nel Parlamento a tal proposito. Ecco la compattezza.

Quando otterremo noi l'indennità pensionabile nel computo della buonuscita perequata? Mai...

Della miniperequazione, c'è soltanto da osservare che la legge prevede per i pensionati che hanno cessato la loro attività prima del 1978, oltre agli aumenti tabellari (18%) in attesa della definizione dei conteggi

sull'applicazione della 432/80 per l'anzianità pregressa, la corresponsione del conguaglio già concesso a titolo di acconto.

Per concludere, vorrei aggiungere che come tutto nella vita della società presente, anche il concetto di perequazione è stato stravolto ed è a tutti noto che qualche ministro in carica ha proposto di dimezzare la pensione o di non concedere aumenti.

Antonio Squarcione

da "Il Tempo" del 21 maggio 1991

### Inadempienze ingiustificabili

Caro direttore,

Il "Testo Unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato" (D.P.R. 29 dicembre 1973 n. 1092) al titolo IV denomina "Pensioni privilegiate", e definisce la "misura" di tutte le pensioni di invalidità degli statali civili (artt. 65 e 66) e militari (art. 67) che derivano da menomazioni dell'integrità personale per fatti di servizio, facendo dipendere dalla concomitanza di tali fattori "il diritto" al particolare trattamento (art. 64).

Questo, dal punto di vista fiscale, per una parte degli interessati è considerato "risarcitorio" e quindi esente da tributi, per altra parte dello stesso personale statale è ritenuto "reddito" con la conseguenza di progressivo defalco in funzione di ogni provento del soggetto.

Il principio enunciato nelle direttive di carattere generale dello stesso T.U. di voler concedere il beneficio - in base alle diverse disposizioni - "secondo la normativa più favorevole" (Capo V art. 39) sembra dover escludere possibili detrazioni. Comunque, secondo giustizia, le "pensioni privilegiate" per esser derivate dalle stesse cause (infortunio o malattia professionale per c.d.s.) con gli stessi effetti (invalidità permanente) tutte dovrebbero essere soggette allo stesso regime tributario.

Ora sono esenti da imposte le "pensioni privilegiate" gestite da INAIL, dalle Amministrazioni autonome (P.P.T.T.; FF.SS.; Giustizia), quelle dei salariati tutti e dei militari di leva; sono

invece soggette a tributo le stesse gestite dal Tesoro, comprese quelle delle FF.AA. e delle Forze dell'Ordine, giungendo all'assurdo che siano esenti da tasse le pensioni privilegiate dei detenuti e siano soggette a gravame quelle dei Carabinieri e del personale della Polizia di Stato.

Le Commissioni Tributarie di I e II Grado e la Centrale hanno rilevato l'incongruenza accogliendo i ricorsi degli interessati, ma il Ministero delle Finanze, da anni interessato per l'emanazione di una norma perequativa, si astiene da ogni provvedimento.

gen. Alessandro Corsi  
Roma

### Concorsi ed esami

Elenco dei concorsi, pubblici e interni, che saranno presumibilmente indetti dal Ministero dell'Interno nel corrente anno:

- 1) Concorso pubblico, per esami, a vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato.
- 2) Concorso pubblico, per esami, ad allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato.
- 3) Concorso interno, per esame, per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti e degli assistenti della Polizia di Stato che, alla data di pubblicazione del decreto di indizione del concorso, abbiano compiuto almeno quattro anni di servizio effettivo.
- 4) Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, riservato agli assistenti capo e agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica.
- 5) Concorso pubblico, mediante prova pratica, per la copertura del 50% dei posti vacanti nell'organico dei ruoli dei dirigenti tecnici, riservato al personale in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni che svolge attività tecniche proprie dei ruoli stessi.
- 6) Concorsi pubblici, mediante prova

pratica, per la copertura del 50% dei posti vacanti nell'organico dei ruoli dei periti, dei revisori e degli operatori e collaboratori tecnici, riservati al personale in servizio presso altre Pubbliche Amministrazioni che svolge attività tecniche proprie dei ruoli stessi.

**Il Ministero dell'Interno** ha bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 49 posti di medico in prova del ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato, indetto con D.M. 5-9-1991 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° serie speciale - "Concorsi ed esami" n. 77 del 27-9-1981.

Le domande di partecipazione al concorso, esenti da imposta di bollo, da redigersi esclusivamente sugli appositi moduli Mod. 3.S.C.P.S., reperibili presso le Questure, dovranno essere presentate alla Questura della provincia in cui il candidato ha la propria residenza entro il 26 ottobre 1991.

Nella Gazzetta Ufficiale - 4° serie speciale - "Concorsi ed esami" del 29 novembre 1991 verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e della o delle sedi in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte.

### CONCORSI IN ATTO

**Arruolamento straordinario di 960 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 31-5-1990, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 52 del 3 luglio 1990.**

**Domande presentate n. 196.478.**

**Alla prova scritta, che ha avuto luogo nei giorni dall'8 al 30 aprile u.s., hanno partecipato 96.710 candidati dei 193.664 ammessi.**

**Candidati che hanno superato la prova scritta n. 32.218.**

**È in corso la verifica degli atti della procedura concorsuale.**

**Il 3 ottobre 1991 hanno avuto inizio, presso la Scuola Tecnica di Polizia in Roma, gli accertamenti psico-fisici e attitudinali nei confronti dei primi 3.150 candidati che hanno superato la prova scritta (votazione 9,36 - 7,52).**



## Borse di studio presso l'ENPAS

(Gazzetta Ufficiale 4<sup>a</sup> serie speciale n. 68 del 27 agosto 1991)

**Concorso a undicimilanovecentottanta borse di studio a favore dei figli dei dipendenti statali iscritti al "Fondo di previdenza e credito per i dipendenti civili e militari dello Stato e per i loro superstiti", anno scolastico 1991-92.**

— omissis —

Modalità, termini di presentazione e criteri di valutazione delle domande.

Le domande di partecipazione al concorso vanno redatte esclusivamente sul mod. PS I da ritirarsi presso gli uffici provinciali dell'ENPAS e presentate ai medesimi uffici entro i seguenti inderogabili termini:

31 dicembre 1991, per gli studenti che, nell'anno scolastico 1990-91, abbiano già frequentato le scuole medie superiori o i conservatori di musica ovvero che si iscrivano al primo anno della scuola media superiore o dei conservatori di musica per l'anno scolastico 1991-92;

31 gennaio 1992, per gli studenti che, avendo conseguito nell'anno scolastico 1990-91 il diploma di scuola media superiore, si iscrivono al primo anno dell'università per l'anno accademico 1991-92;

30 aprile 1992, per gli studenti universitari che nell'anno accademico 1990-91, abbiano già frequentato corsi universitari ovvero che si iscrivano al primo anno o ad anni successivi al primo di corsi di perfezionamento o specializzazione post-universitari.

— omissis —

**Concorso a millequattrocentodieci borse di studio a favore degli orfani dei dipendenti statali iscritti al "Fondo di previdenza e credito per i dipendenti civili e militari dello Stato e per i loro superstiti", anno scolastico 1991-92.**

— omissis —

Modalità, termini di presentazione e criteri di valutazione delle domande.

Le domande di partecipazione al concorso vanno redatte esclusivamente sul mod. PS I-bis, da ritirarsi

presso gli uffici provinciali dell'ENPAS e presentate ai medesimi uffici entro i seguenti inderogabili termini:

31 dicembre 1991, per gli studenti che nell'anno scolastico 1990-91 abbiano frequentato le scuole elementari, le scuole medie inferiori, le scuole medie superiori e i conservatori di musica;

31 gennaio 1992, per gli studenti che, avendo conseguito nell'anno scolastico 1990-91 il diploma di scuola media superiore, si iscrivano al primo anno dell'università per l'anno accademico 1991-92;

30 aprile 1992, per gli studenti universitari che nell'anno accademico 1990-91 abbiano già frequentato corsi universitari ovvero che si iscrivano al primo anno o ad anni successivi al primo di corso di perfezionamento o specializzazione post-universitari.

— omissis —

## Pensioni di guerra

Con legge 8 agosto 1991 n. 261 (Gazz. Uff. 193 del 19-8-1991) sono state approvate le norme concernenti misure e disciplina dei trattamenti pensionistici di guerra.

Si trascrivono qui di seguito alcuni articoli della suddetta legge:

### Art. 1.

#### Pensioni ed assegni

1. I trattamenti pensionistici base di cui alla tabella C annessa al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, come da ultimo sostituita dalla legge 29 dicembre 1990, n. 422, sono aumentati, a decorrere dal 1° gennaio 1991, dei seguenti importi annui:

1 <sup>a</sup> categoria	300.000
2 <sup>a</sup> categoria	270.000
3 <sup>a</sup> categoria	240.000
4 <sup>a</sup> categoria	210.000
5 <sup>a</sup> categoria	180.000
6 <sup>a</sup> categoria	150.000
7 <sup>a</sup> categoria	120.000
8 <sup>a</sup> categoria	90.000

### Art. 2.

Integrazioni e modifiche per l'applicazione delle tabelle A, B ed E del testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915.

1. Nei "Criteri per l'applicazione delle tabelle A, B ed E" riportati alla

fine della tabella B annessa al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, come modificati dall'articolo 2 della legge 6 ottobre 1986, n. 656, dopo la lettera h) sono aggiunte le seguenti:

"i) Nel caso di invalidi neuropsichici ascritti alla tabella E, lettera A), n. 4), gli eventuali provvedimenti di terapia obbligatoria ambulatoriale disposti dopo l'entrata in vigore della legge 13 maggio 1978, n. 180, non determinano mutamenti di classifica.

l) Ai fini dell'attribuzione del trattamento pensionistico di cui alla presente legge, vanno valutate anche le infermità la cui insorgenza risulti determinata da cure seguite per l'invalidità di guerra.

m) Si presumono sempre interdipendenti con l'invalidità che ha dato diritto a pensione le infermità sorte successivamente nello stesso organo o apparato ovvero in organi o apparati cofunzionali; il danno anatomico-funzionale deve essere valutato nel suo complesso".

### Art. 3.

#### Indennità di assistenza e di accompagnamento

1. Il secondo comma dell'articolo 21 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, come sostituito dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, e da ultimo modificato dall'articolo 3 della legge 6 ottobre 1986, n. 656, è sostituito dal seguente:

"I pensionati affetti dalle invalidità specificate nelle lettere A), numero 1), 2), 3), 4), comma secondo; A-bis); B), numero 1); C); D); E), numero 1), della citata tabella E possono ottenere, a richiesta anche nominativa, un accompagnatore scelto tra coloro che hanno optato per il servizio civile alternativo o, in via subordinata, un accompagnatore militare. Analogo beneficio spetta ai pensionati affetti da invalidità comunque specificate nella medesima tabella E che siano insigniti di medaglia d'oro al valor militare".

### Art. 4.

#### Commissione medica superiore

1. Dopo il secondo comma dell'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, è aggiunto il seguente:

"Nei casi in cui non sia possibile per

le predette associazioni completare le rispettive rappresentanze con ufficiali medici aventi i titoli indicati nel primo comma, il Ministro del tesoro può integrare la rappresentanza delle associazioni stesse, entro i limiti del contingente numerico loro assegnato, per mezzo delle convenzioni previste dal primo comma dell'articolo 109".

### Art. 5.

#### Natura risarcitoria dei trattamenti pensionistici di guerra

1. Il primo comma dell'articolo 77 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, è sostituito dal seguente:

"Le somme corrisposte a titolo di pensione, assegno o indennità di cui al presente decreto, per la loro natura risarcitoria, non costituiscono reddito. Tali somme sono, pertanto, irrilevanti ai fini fiscali, previdenziali, sanitari ed assistenziali ed in nessun caso possono essere computate, a carico dei soggetti che le percepiscono e del loro nucleo familiare, nel reddito richiesto per la corresponsione di altri trattamenti pensionistici, per la concessione di esoneri ovvero di benefici economici ed assistenziali".

— omissis —

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Courmayeur - Valle d'Aosta, addì 8 agosto 1991.

## Leggi e decreti

D.M. 18 luglio 1991 (Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. n. 172 del 24-7-1991).

Caratteristiche costruttive dei veicoli adibiti al trasporto in comune di persone, sia ad uso pubblico che privato, con numero di posti superiore ad otto oltre il conducente, destinati al trasporto sia contemporaneo che esclusivo di passeggeri a ridotta capacità motoria ancorché non deambulanti.

\* \* \*

Legge 14 agosto 1991 n. 280 (Gazz. Uff. n. 202 del 29 agosto 1991)

Modifiche ed integrazioni alla legge 3 giugno 1981, n. 308, recante norme in favore dei militari di leva e di carriera

appartenenti alle Forze Armate, ai Corpi Armati ed ai Corpi militarmente ordinati, infortunati o caduti durante il periodo di servizio e dei loro superstiti.

\* \* \*

Legge 27 giugno 1991, n. 199 (Gazz. Uff. 159 del 9-7-1991).

## Riordino e rivalutazione degli assegni straordinari annessi alle decorazioni al valor militare.

### Art. 1.

1. A decorrere dal 1° luglio 1991 gli assegni straordinari annessi alle decorazioni al valor militare, anche se conferite per fatti compiuti in tempo di pace, sono esenti da ogni imposizione fiscale e sono stabiliti nelle misure annue a fianco di ciascuna di esse indicate:

- a) medaglia d'oro, lire 4.500.000;
- b) medaglia d'argento, lire 800.000;
- c) medaglia di bronzo, lire 250.000;
- d) croce di guerra, lire 150.000.

### Art. 2.

1. Gli assegni straordinari di cui all'articolo 1 sono devoluti nella stessa misura ed alle medesime condizioni a favore dei congiunti, aventi titolo al trattamento di reversibilità, dei decorati alla memoria o deceduti successivamente al conferimento della ricompensa, fermo restando il diritto a favore dei genitori, collaterali ed assimilati ai sensi della legge 18 marzo 1968, n. 313.

— omissis —

\* \* \*

Decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1991 n. 305 (Gazz. Uff. n. 225 del 25 settembre 1991).

Regolamento concernente la concessione dell'utenza del servizio d'informatica per l'accesso alla base informativa del catasto terreni, del catasto edilizio urbano e del catasto geometrico.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 1991 (Gazz. Uff. n. 230 del 1° ottobre 1991).

Adeguamento degli scaglioni delle aliquote IRPEF, delle detrazioni e dei limiti di reddito previsto dall'art. 3 del decreto legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154.

Ministero della Sanità - Decreto 6

agosto 1991 (Gazz. Uff. n. 230 del 1° ottobre 1991).

Modalità di esenzione dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa sanitaria a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

## Applicazione della Legge N. 59/1991 - I criteri per la rivalutazione delle pensioni d'annata.

Purtroppo nel nostro Paese le cose semplici non sono pane quotidiano. Tutto ciò è ancor più vero quando si tratta di applicare le disposizioni previste da una legge dello Stato, tanto è vero che quasi la totalità dei provvedimenti legislativi necessitano di interpretazioni autentiche cioè effettuate dallo stesso legislatore.

Non poteva sfuggire ad una difficile comprensione la legge n. 59/91, quella cioè che riguarda la rivalutazione delle pensioni d'annata.

Problemi ce ne sono stati moltissimi e innumerevoli sono i quesiti che ci pervengono per avere chiarimenti. Molti, ad esempio, domandano: l'applicazione della tabella "B" e lo scaglionamento degli aumenti è una cosa semplice e ognuno, con poche operazioni può farsi il proprio conteggio, le difficoltà stanno invece nel criterio di rivalutazione delle vecchie pensioni con la valutazione dell'anzianità pregressa.

Il nostro socio consigliere della Sez. ANPS di Roma Bruni ha predisposto il seguente quadro di riferimento ed altresì un esempio pratico attuativo:

Per i titolari dei trattamenti di quiescenza previsti dalla legge n. 59/91, le disposizioni di cui all'art. 3 prevedono due distinti benefici economici.

- 1) Il primo riguarda l'attribuzione di aumenti percentuali indicati nella tabella "B" allegata alla legge da computare sull'importo annuo delle singole pensioni in atto al 31-12-1989, con esclusione dell'I.I.S., Indennità Integrativa Speciale, dei trattamenti di famiglia e degli assegni accessori previsti per i titolari di pensione privilegiata, e sono corrisposti gradualmente nella misura del 20% dal 1-7-90, del 30% dal 1-1-92, del 55% dal 1-1-93 e del 100% dal 1-1-1994.
- 2) Il secondo riguarda la riliquidazione delle pensioni del personale collocato in quiescenza anteriormente al 1-1-1978 (data di decor-



renza giuridica dell'inquadramento nei livelli retributivi fissati dalla legge 11-7-1980, n. 312) con la valutazione della intera anzianità progressiva. A questi ultimi, fino a quando non sarà in pagamento la pensione riliquidata con l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 7 della legge 17-4-1985, n. 141, e dell'art. 1 della legge 23-12-1986, n. 942, viene corrisposto un acconto mensile calcolato sull'ammontare lordo della pensione in pagamento al 31-12-1989, con esclusione dell'I.I.S., dei trattamenti di famiglia e degli assegni accessori previsti per i titolari di pensione privilegiata, in ragione del 10% al 1-7-90, elevata al 15% dal 1-1-91 e al 25% dal 1-1-93 da aggiungere alla percentuale del 18% come dalla tab. B e nelle stesse modalità anzi dette.

#### Tabelle esemplificative...

per chi ha diritto ad aumenti percentuali, indicati con riferimento alle date di decorrenza delle pensioni nella tab. "B" allegata alla legge.

Supponiamo che il dipendente statale sia andato in pensione nel 1979 con una pensione base di lire 1.100.000 mensili lorde al 31-12-1989.

#### SVILUPPO:

- 1)  $1.100.000 \times 18\% =$   
L. 198.000 lorde a regime:  
dal 1-7-1990 sarà:  
 $198.000 \times 20\% =$  a L. 39.600  
dal 1-1-1992 sarà:  
 $198.000 \times 30\% =$  a L. 59.400  
dal 1-1-1993 sarà:  
 $198.000 \times 55\% =$  a L. 108.900  
dal 1-1-1994 sarà:  
il 100% pari a L. 198.000.
- 2) per chi ha diritto al riconoscimento dell'anzianità progressiva:  
Supponiamo che il dipendente sia andato in pensione prima del 1° gennaio 1978 con una pensione base mensile lorda al 31-12-1989 di L. 1.000.000.

#### SVILUPPO:

1ª fase:

$$1.000.000 \times 18\% = a$$

$$\begin{aligned} L. 180.000 \times 20\% &= a L. 36.000; \\ L. 180.000 \times 30\% &= a L. 54.000; \\ L. 180.000 \times 55\% &= a L. 99.000; \\ L. 180.000 \times 100\% &= a L. 180.000. \end{aligned}$$

2ª fase:

$$\begin{aligned} 1.000.000 \times 10\% &= 100.000 + \\ &36.000 = a L. 136.000 \text{ dal } 1-7-90; \\ 1.000.000 \times 15\% &= 150.000 + \\ &54.000 = a L. 204.000 \text{ dal } 1-1-92; \\ 1.000.000 \times 25\% &= 250.000 + \\ &99.000 = a L. 349.000 \text{ dal } 1-1-93; \\ 1.000.000 \times 25\% &= 250.000 + \\ &180.000 = a L. 430.000 \text{ dal } 1-1-94. \end{aligned}$$

Le quote risultanti dallo sviluppo delle operazioni sopra indicate sono assoggettate alle ritenute IRPEF ed a quelle del servizio sanitario nazionale.

F.P. Bruni

### RETTIFICA

Promozione a titolo onorifico. Nel n. 7/8 - luglio/agosto 1991 - a pag. 20 e 21 è stato pubblicato erroneamente che i moduli di domanda per la promozione a titolo onorifico (legge 6-11-1990 n. 325) per gli ufficiali del cessato Corpo delle Guardie di P.S. e qualifiche equiparate dovevano essere inviati al Ministero dell'Interno - Direzione Gen. AA.GG. - Servizio AA.GG. Divis. I. Detti moduli dovranno invece essere inviati al **Ministero dell'Interno - Direzione Centrale del Personale - Servizio Dirigenti**, Direttivi ed Ispettori, che è l'ufficio competente per i Funzionari di Polizia e gli Ufficiali del disciolto Corpo.

### Vicenza - Gita a San Marino

Il 1° giugno è stata effettuata una gita turistico-culturale a S. Marino, alla quale hanno partecipato 80 associati.

All'andata è stata anche effettuata una breve visita a Gradara: comune in provincia di Pesaro cinto da mura medievali, che conserva ancora la magnifica rocca quadrilatera con torri angolari, la cui costruzione fu iniziata nel XII secolo e ampliata da Malatesta di Verrucchio e dal figlio Pandolfo e poi da Giovanni Sforza. Nella rocca si

sarebbe svolta la tragedia di Paolo e Francesca, immortalata da Dante.

Si è poi proseguito per S. Marino, il più antico Stato libero d'Europa, indipendente dal X secolo.

Esso, che è posto sui contrafforti orientali dell'Appennino Tosco Emiliano e dominato dal Monte Titano, è completamente circondato dallo Stato Italiano.

Il capoluogo è ricco di opere di interesse storico e artistico risalenti all'XI e al XVI secolo.



Vicenza - 1° giugno 1991 - Gita sociale a S. Marino. Un gruppo di partecipanti.

## Vita delle Sezioni



Asti - 16 giugno 1991 - Gita sociale sul lago di Garda. Un gruppo di partecipanti.



Brescia - 28 maggio 1991 - Incontro tra la Sez. ANPS e quella dei CC. Al Centro: il Pres. della Sez. ANPS D'Amato e il Pres. della Sez. CC Varano.

### ASTI

Il 16 giugno è stata effettuata una gita turistico-culturale sul lago di Garda, cui hanno partecipato 54 persone fra Soci e familiari, con meta Riva del Garda.

Il programma comprendeva una visita a Peschiera, un giro in battello con pranzo a bordo fino a Riva, breve sosta a Sirmione e visita alla ridente cittadina.

### BASSANO DEL GRAPPA

Il 25 maggio la Sezione ha organizzato una gita socio-culturale con destinazione Mantova, alla quale hanno partecipato circa cinquanta persone tra Soci e loro familiari.

Dopo avere visitato il Palazzo Ducale, le principali Chiese della Città e il Santuario della Madonna delle Grazie, a bordo di una motonave veniva effettuata un'escursione sui laghi di Man-

tova e sul fiume Mincio.

Per l'impeccabile organizzazione i partecipanti ringraziano il Consiglio di Sezione, il Cav. Lino Peretti e il Presidente della Sezione di Mantova per la sua disponibilità e gentilezza.

### BRESCIA

Il 28 maggio una rappresentanza

dell'Ass.ne Nazionale Carabinieri di Brescia, accompagnata dal Presidente Gr. Uff. Arrigo Varano, ha fatto visita alla Sezione ANPS di Brescia per rinnovare il gemellaggio attuato una decina di anni or sono.

Ad accogliere gli ospiti, con il Presidente D'Amato e il V. Presidente Cornoldi, c'erano numerosi Soci.

Dopo lo scambio dei doni i componenti dei due sodalizi si sono recati a porgere il saluto al Dr. Giuseppe Cardigno, Direttore della Scuola Polgari.

### CERVIGNANO DEL FRIULI



Bassano del Grappa - 26 maggio 1991 - Gita sociale a Mantova. Un gruppo di Soci e familiari.



Cervignano del Friuli - La prima assemblea ordinaria della Sezione ANPS.



## CESENA

Il 16 giugno Soci e familiari della Sezione ANPS hanno partecipato ad una gita sociale a Sirmione, Peschiera del Garda e Verona.

Alla prima sosta programmata sono stati accolti dal Direttore della Scuola Allievi Agenti della P.S. 1° Dirigente Corrado Gandolfi (già Socio ANPS). Dopo la visita a Sirmione la comitiva si è portata a Peschiera per consumare il pranzo e quindi a Verona per la visita ai vari monumenti storici della città.



Cesena - 16 giugno 1991 - Gita sociale a Sirmione, Peschiera del Garda e Verona. Un gruppo di partecipanti.



Como ed il lago. Panorama visto dall'alto del Castel Baradello.

## COMO

È diventata una consuetudine quella di ritrovarsi tra Soci, in un luogo semplice e suggestivo, sulla collina più alta della città, per godere un po' di frescura e per lo scambio di impressioni sulle ultime gite sociali e segnare un po' il punto sull'attività sin qui svolta.

Il posto più alto ed al centro della città è il "Castel Baradello", dal greco "torre d'occidente". Dopo aver percorso l'ultimo tratto di un sentiero immerso nel gran verde, in cima alla vetta troviamo ad attenderci, al Club Baradello, il Presidente e Socio Felice Arnaboldi.

Dopo aver effettuato una visita ai ruderi del castello, una semplice cenetta ha allietato la serata durante la quale non sono mancate le battute allegre in una atmosfera di amicizia;

commozione al brindisi, quando il presidente della Sezione, augura, a nome di tutti i Soci, buon compleanno al Socio Giuseppe Taverna, sempre aiutante e giovanile malgrado le sue 81 primavere.

La storia del Castel Baradello risale ad epoca molto antica: quella ufficiale tace sino alla guerra decennale fra Milano e Como (1118-1127), quando un cronista contemporaneo detto "anonimo cumano" ricorda come i comaschi, per sfuggire all'attacco concentrico dei milanesi da terra e delle truppe dell'isola Comacina dal lago si rifugiarono al Baradello, dove si trovavano i resti della più antica fortificazione. Nel 1158, nell'ambito della lotta fra i comuni lombardi e l'impero, Federico Barbarossa, imperatore, autorizzò la costruzione del "Castello Baradello", dove egli stesso avrebbe soggiornato.

Ma l'evento più tristemente noto di

cui la torre del Baradello fu testimone è la barbara prigionia e la morte di Napo Torriani, catturato dalle milizie dell'arcivescovo di Milano Ottone Visconti nella battaglia di Desio nel 1277.

Rinchiuso in una gabbia all'esterno della torre morì il 16-8-1278 dopo ben 19 mesi di atroce prigionia.

Dopo alterne vicende storiche, è il 1848 a mettere nuovamente in evidenza il castello, quando, durante le "cinque giornate di Como" sulla torre fu issato il tricolore d'Italia, simbolo della riconquistata libertà dopo la resa della guarnigione austriaca.

Nel 1927, la torre con le relative aree di pertinenza passa per disposizione testamentaria al Comune di Como, in seguito alla morte dell'ultima proprietaria: Teresa Rimoldi.

La torre torna ad avere una funzione militare nel 1943 durante l'ultimo conflitto mondiale, quando un distacca-



Como. Il Castello Baradello: "La Torre".

mento di bersaglieri vi fu dislocato con compiti di controllo e protezione.

Negli ultimi decenni l'amministrazione comunale, dopo opere di ordinaria manutenzione, diede inizio ad un radicale recupero e consolidamento dei resti, grazie anche al costante interessamento degli amici del "Club Baradello".

## COMO

Il 15 luglio è stato ricordato il sacrificio del Brigadiere Luigi Carluccio, al quale è intitolata la Sezione ANPS, rimasto ucciso nel 1981 mentre cercava di disinnescare una carica esplosiva.

Dopo la celebrazione di una Messa solenne in San Fedele, un corteo ha raggiunto la macelleria davanti alla quale Carluccio perse la vita, e vi ha depresso una corona di alloro.



Como - 15 luglio 1991 - Commemorazione del Brig. Luigi Carluccio, al cui nome è intitolata la Sezione, sul luogo dell'eccidio.

## COSENZA

Il 29 giugno, in occasione del 73° anniversario della battaglia del Piave (15-17 giugno 1918), presso la caserma "Settimo", sede del 244° btg. mot. Cosenza, si è svolta la cerimonia militare con sfilata di truppe e mezzi del Battaglione.

Alla manifestazione presenziavano Autorità militari, civili, politiche e religiose.

Dietro cortese invito del Comandante del Battaglione Ten. Col. Cataldo Stella, il Presidente Baldo Cono partecipava alla cerimonia assieme ad altri Presidenti di Associazioni Combattentistiche e d'Arma.



Crema - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera.

## CREMA

Il 26 maggio la Sezione ANPS ha organizzato una gita sociale con meta Vicenza, con visita della Basilica della Madonna di Monte Berico, Bassano del Grappa, e Sacario Militare della 1° guerra mondiale, sito sulla cima del Monte Grappa (alt. 1778 s.l.m.).

## FOGGIA

La Bandiera della Sezione ANPS, portata dall'alfiere Toma, affiancata dal Presidente Russo, dal Segretario Economo Taggio, dai Consiglieri Paolino, Pinto, Pagnotta, oltre che da numerosi Soci, il 10 maggio ha partecipato alla Festa della Polizia.



Crema - 26 maggio 1991 - Gita sociale a Vicenza. Un gruppo di Soci in visita alla Basilica della Madonna di Monte Berico.





Foggia - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sez. ANPS alla cerimonia. Al centro: il Pres. della Sez. Russo e l'Alfiere Toma.

Alla cerimonia erano presenti il Prefetto Dr. Giuseppe Capriulo, il Questore Dr. Nicola Giulitto, il Sottosegretario alla Marina Mercantile On. Gianni Mongiello e l'On. Franco Cafarelli - membro della Commissione Parlamentare Antimafia - Funzionari della Prefettura e della Questura, Autorità Civili e Militari.

Il Questore Giulitto, nel suo breve discorso, ha avuto parole di vivo compiacimento nei confronti della Sezione ANPS, sempre presente nelle varie ricorrenze della Polizia di Stato.

Durante la cerimonia sono stati premiati gli agenti che si sono distinti in particolari servizi di Polizia e tra questi molti Soci dell'ANPS in servizio ed in congedo.

\*\*\*

La Sezione ANPS, come consuetudine, anche quest'anno ha reso un utile e graditissimo servizio ai propri associati.

Infatti, su interessamento del Presidente Russo, Ufficiale Tributario del Comune di Foggia, sono stati distribuiti dalla Sezione ANPS i Modelli 740 con relativi allegati e buste a tutti i Soci che ne hanno fatto richiesta presso la Segreteria.

Ottimo lavoro è stato svolto dal Segretario-Economista Taggio e dall'aiutante di segreteria Consigliere Paolino nella distribuzione e nella compilazione degli elenchi da inviare alla Sezione Tributi del Comune di Foggia.

## FORLÌ

Il 9 giugno, la Sezione ha organizzato una gita sociale a Padova e Vicen-



Cuneo - 5 giugno 1991 - Anniversario fondazione Arma CC. Una rappresentanza della Sezione ANPS.

za. Un gruppo di oltre 50 Soci, ha visitato nella mattinata Padova, recandosi nella basilica di S. Antonio per assistere alla S. Messa. Dopo aver visitato il Santuario, verso le ore 12, il gruppo è partito per Vicenza.

In tale località consumava il pranzo, quindi visitava la suddetta città, molto interessante dal lato artistico. La gita si concludeva con la visita a S. Maria di Monte Berico, località religiosa meta di molti pellegrini, sia italiani che stranieri.

## GENOVA

Il 30 giugno, con l'intervento del Prefetto Dr. Mario Zirilli, del Vice Questore Dr. Salvatore Presente, del Comandante la Scuola Polizia Postale Dr. De Zorzi, del Vice Questore Dr. Celentano e di altri funzionari della



Genova - 30 giugno 1991 - XXIII Anniversario della costituzione della Sez. ANPS. Il Prefetto Dott. Zirilli mentre parla agli intervenuti.

Polizia, la Sezione ha festeggiato il 23° anniversario della sua costituzione con una cerimonia religiosa in suffragio dei Soci defunti.

Successivamente, nell'attiguo stabilimento balneare della Polizia a Quinto, il Prefetto ha presenziato alla consegna di attestati a Soci che si sono particolarmente distinti.

Al termine della cerimonia è stato offerto un rinfresco.

## LA SPEZIA

Durante lo scorso mese di giugno la Sezione ANPS ha partecipato, con il Presidente D'Eramo ed una rappresentanza, alle seguenti cerimonie: 1 giugno, inaugurazione della Mostra commemorativa dei Mezzi d'assalto; 5 giugno, 177° Anniversario dell'Arma dei Carabinieri; 9 giugno, inaugura-

zione del Sacro Monumentale dedicato ai Caduti per la Patria e commemorazione del Cinquantenario dell'Irrimpresa di Alessandria; 10 giugno, Festa della Marina Militare; 15 giugno, Giuramento delle Reclute della Marina Militare - 5° Contingente 1991; 21 giugno, 217° Anniversario della Guardia di Finanza.

## LUINO

Nei giorni 18, 19 e 20 maggio la Sezione ha organizzato una gita in Umbria, con visita e escursioni alle città e centri storici più noti.

Una cinquantina, fra Soci e familiari, i partecipanti.



Mantova - 26 maggio 1991 - Gita sociale a Firenze. Un gruppo di partecipanti.



Luino - 18/20 giugno 1991 - Gita in Umbria. Un gruppo di Soci e familiari.

Un particolare ringraziamento alle Sezioni di Perugia e Città di Castello, per la gentile disponibilità dimostrata, alle quali il Presidente Sculli ha offerto una targa ricordo.

## MANTOVA

Il 26 maggio Soci e familiari si sono recati a Firenze per una gita socio-culturale. Il gruppo di gitanti, con a capo il Presidente Cav. Peretti, coadiuvato dal Cav. Cargnello, giungeva nella città dei fiori, dov'erano ad attenderlo il Presidente ed il Segretario della Sezione Fiorentina Cav. Minigrilli e Cav. Basilio, che guidavano i gitanti in un completo ed esauriente giro per la città.

Dopo il pranzo, nel corso del quale venivano scambiati doni e la Sezione di Firenze offriva una rosa alle signore presenti, si raggiungeva prima Piazzale Michelangelo e poi la suggestiva Fiesole.

È stato un viaggio simpatico che ha consentito di vedere monumenti e luoghi unici ed anche di apprezzare la cortesia e disponibilità dei dirigenti della Sezione di Firenze, cui va la nostra gratitudine.

\*\*\*

Una nutrita rappresentanza di Soci in divisa sociale con la Bandiera, ha preso parte allo schieramento del personale in servizio nel corso della Festa



Toronto (Canada) - 15 giugno 1991 - In occasione della Festa dell'Arma dei CC (177° Anniversario) è stato invitato il nostro Socio Franco Padula il quale è impegnato nella costituzione di una Sezione ANPS a Toronto (Canada). Da sinistra: il Gen. dei CC. Nicolò Mirena, il nostro Socio Frank Padula, il Carabiniere Franco Santilli.

della Polizia, celebrata nel cortile della Caserma del Reparto Agenti di P.S. Il Questore Comm. Gianni, nel breve discorso celebrativo, ha menzionato anche la meritoria opera dell'Associazione.

\*\*\*

Il Presidente Cav. Lino Peretti ha partecipato alla celebrazione della "Festa della Repubblica", svoltasi nei saloni della Prefettura il 29 maggio 1991.

\*\*\*

Gli appartenenti alla Sezione desiderano porgere la loro solidarietà agli affezionati Soci benemeriti Erio e Silvio Restani, titolari di un bel negozio di oreficeria in Suzzara (MN), vittime di una brutale rapina ad opera di tre malviventi armati e mascherati.

\*\*\*



Il Presidente Cav. Peretti con un gruppo di Soci in divisa sociale e la Bandiera ha partecipato alla celebrazione della Festa dell'Arma dei Carabinieri.

## PADOVA

Il 20 giugno, una delegazione della Sezione, composta dal Socio Onorario Signora Maria Ciscato vedova Niedda, dall'Ispettore Nazionale e Consigliere Generale Tuccio Totti, dal Presidente Generale Francesco Londei e dal Consigliere, Segretario-Economo Cav. Uff. Pietro Di Terfizzi, si è recata a Caselle di Altivole (TV) per rendere omaggio al monumento ai Caduti delle Forze dell'Ordine.



Padova - 2 luglio 1991 - Giuramento All. Ag. Aus. del 28° Corso. Il Prefetto passa in rassegna una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera.



Padova - 20 giugno 1991 - Caselle di Altivole (TV). La deposizione di una corona di alloro da parte della Sez. ANPS al Monumento ai Caduti delle Forze dell'Ordine.

Durante la suggestiva, breve cerimonia, alla quale hanno partecipato anche il Presidente della Sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Altivole Cav. Bolzonello ed una rappresentanza della Sezione ANPS di Treviso con Bandiera, è stata deposta una corona di alloro.

\*\*\*

Il 2 luglio, nella Caserma "P. Ilardi" del 2° Reparto Mobile, alla presenza delle massime Autorità, ha avuto luogo il giuramento degli Allievi Ausiliari del 28° Corso di addestramento.

Hanno fatto parte dello schieramento, comandato dal Vice Questore Dott. Rispoli, una Sezione della Banda musicale e la Bandiera della Polizia di Stato, una Compagnia di Allievi Ausiliari, una Compagnia auto-blindata del Reparto Mobile ed un gruppo di Soci ANPS con Bandiera.

## PARMA

Il 28 giugno il Dott. Beniamino Zagari, Questore di Parma, per festeg-



Pisa - 21/23 giugno 1991 - Gita sociale a Bolzano. Un gruppo di Soci a Piazza Walther. Al centro i Presidenti delle Sezioni ANPS di Bolzano e di Pisa Dr. Basso e Dr. D'Andrea.

giare la sua promozione a Dirigente Generale ha organizzato un ricevimento, al quale la Sezione ANPS ha partecipato con una rappresentanza.

\*\*\*

La Sezione ANPS, tutti gli iscritti e la Redazione di "Fiamme d'Oro" esprimono alla Socia Angela Iervolino le più sentite condoglianze per la scomparsa del marito Renato Fava.

## PISA

Nei giorni 21, 22 e 23 giugno la Sezione ANPS di Pisa ha effettuato una gita turistico-sociale in Alto Adige.

I Soci con le consorti, in numero di 45, fra cui il Presidente D'Andrea e il Vice Presidente Iacolina con alcuni Consiglieri, giunti a Bolzano venerdì 21, sono stati ricevuti con affettuosa

amicizia e simpatia dal Presidente della Sezione Dr. Matteo Basso, il quale nel pomeriggio ha guidato la comitiva per una visita del centro cittadino, con sosta in piazza Walther per la foto di gruppo davanti ad una grande composizione floreale allestita per ricordare il bicentenario della morte di Mozart.

In serata, in occasione della cena, i due Presidenti si sono scambiati i guidoncini delle Sezioni e targhe ricordo.

La parte più suggestiva e interessante della gita è stata, nella mattinata di sabato, il giro della Val Gardena, della Val di Fassa e della Val d'Ega: al Passo del Sella i giganti hanno ammirato l'incomparabile scenario dolomitico, Marmolada, Gruppo del Sella e Sasso Lungo; dopo Canazei hanno raggiunto il lago di Carezza, nel quale si specchia il Latemar. Sono stati poi visitati i centri di Merano e di Bressanone.

I partecipanti, allietati anche da tre magnifiche giornate di sole, sono rimasti molto soddisfatti della gita e della perfetta organizzazione.

Attraverso "Fiamme d'Oro" desiderano rinnovare i più cordiali ringraziamenti al Presidente Basso per la calorosa accoglienza.

## RAVENNA

La Sezione ANPS, nell'ambito delle attività sociali ed assistenziali, il 27 aprile ha organizzato un pranzo sociale in un ristorante della bellissima località balneare di Marina di Ravenna, al quale hanno partecipato 73 persone tra Soci e familiari.

Hanno preso parte al pranzo, come ospiti d'onore, l'Onorevole De Carolis



Ravenna - 27 aprile 1991 - Pranzo sociale. Da sinistra: Col. Dott. Claudio Petroncini Com.te Polstrada, Col. P.S. (c) Mario Colucci, Commissario Straord. della Sez. ANPS, V. Prefetto Dott. Ruberto.

del P.R.I. di Forlì, il Questore di Ravenna Dr. Achille, il Vice Prefetto Dr. Ruberto, il Comandante della Sezione Polizia Stradale Dr. Petroncini.

All'inizio del pranzo, il Commissario Straordinario della Sezione Col. di P.S. Mario Colucci, ha rivolto un cordiale saluto alle Autorità ed ai Soci presenti, ed ha offerto al Prefetto ed al Questore una targa ricordo.

\*\*\*

Il 5 maggio una rappresentanza di Soci ha partecipato alla Festa Sociale, organizzata dalla Sezione di Imola.

\*\*\*

Il 10 maggio, Festa della Polizia, la Sezione ANPS vi ha partecipato con una rappresentanza e la Bandiera.

La Santa Messa è stata officiata da Monsignor Ersilio Tonini.

\*\*\*

Sono stati in visita a Ravenna i Soci delle Sezioni di Città di Castello, Como e Parma, rispettivamente il 28 aprile, il 31 maggio ed il 2 giugno.

A nome della Sezione il Commissario Straordinario Col. Colucci ha consegnato ai rispettivi Presidenti una targa ricordo.

## ROMA

Nei giorni 4 e 5 giugno un gruppo di Soci e congiunti della Sezione ANPS ha effettuato una gita a S. Giovanni Rotondo per visitare il Santuario di Padre Pio da Pietralcina; il Sacerdote confessore e direttore spirituale di tante anime, universalmente noto per le sue taumaturgiche virtù cristiane.

Il gruppo è stato accolto con tanta cordialità dal Presidente della Sezione ANPS di Foggia Cav. Luigi Russo, il quale ha guidato la comitiva al Santuario.



Roma - 4/5 giugno 1991 - Gita sociale a S. Giovanni Rotondo. Un gruppo di Soci e familiari dinanzi alla Chiesa di S. Michele Arcangelo in Monte S. Angelo.



Roma - 4/5 giugno 1991 - Gita sociale a S. Giovanni Rotondo. Targa ricordo donata dalla Sezione ANPS di Foggia alla Sezione di Roma.



il personale in servizio e quello in pensione. Lo stesso è avvenuto per lo Stand dedicato alla "Polizia ieri ed oggi al servizio del cittadino", all'interno del quale sono state presentate divise d'epoca, raccolte fotografiche, documenti

Giunti al Sagrato, luogo sacro come pochi altri, che unisce il Convento, il Santuario di Santa Maria delle Grazie, la Via Crucis e la Casa Sollievo della Sofferenza, la prima visita è stata all'interno del Santuario, nella cui cripta vi è la tomba di Padre Pio, per ascoltare la S. Messa.

Dopo S. Giovanni Rotondo, il gruppo, sempre accompagnato dall'amico Russo, prosegue per Monte Sant'Angelo per una visita alla grotta consacrata di S. Michgele Arcangelo, che nel 491 apparve ad alcuni pastori del luogo riuniti in una grotta, lasciando loro il suo manto rosso. In quella suggestiva grotta, nel fondo della quale vi è l'altare con la statua in alabastro dell'Arcangelo, una preghiera di ringraziamento al Santo che ha sempre protetto e continua a proteggere tutto il personale della Polizia.

Infine il ritorno in albergo dove, dopo il pranzo, il Cav. Russo, a nome della Sezione ANPS di Foggia ha fatto dono alla Sezione di Roma di una targa ricordo in segno di amicizia e fraterna collaborazione.

Dopo un ringraziamento al Cav. Russo ed ai suoi collaboratori per l'affettuosa e incomparabile accoglienza, il gruppo è ripartito alla volta di Roma.

## ROMA



Il Socio Giuseppe Sardo, per onorare la memoria della moglie Angela Spagna, ha devoluto la somma di lire 20.000 a sostegno delle attività sociali della Sezione.

Il Sodalizio rinnova la solidarietà di tutti i Soci.



Rovigo - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Il Prefetto e il Questore passano in rassegna le rappresentanze delle Associazioni dei Tre Corpi di Polizia con le rispettive Bandiere.

## ROVIGO

Il 10 maggio è stata celebrata la "Festa della Polizia" nel 139° Anniversario della sua fondazione.

A Rovigo la manifestazione ha avuto inizio nel tardo pomeriggio del 9 maggio, con l'inaugurazione della mostra "Pittura - Scultura e Poesia", alla presenza del Prefetto, del Questore, di Funzionari, Sottufficiali ed Agenti.

La mostra è stata allestita in una saletta della Galleria d'Arte di Palazzo "Roncale", messa a disposizione per l'occasione dalla locale Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Hanno esposto le loro opere: per la pittura Ettore Cincotti e Ennio Cirignano, Soci ANPS; per la Scultura-Pittura l'Assistente Capo in servizio Giacomo Ditano; per la Poesia gli Agenti in servizio Cristina Buoso e Daniela Muruccia.

La cerimonia è continuata la mattina del giorno successivo con la S. Messa in Duomo officiata dal parroco Mons. Antonio Donà.

Dopo la deposizione della corona d'alloro al monumento che ricorda i Caduti della Polizia, sono stati consegnati i riconoscimenti al personale che si è particolarmente distinto in servizio.

Nel corso della cerimonia il Questore ha esaltato l'attività svolta dalla Sezione ANPS di Rovigo, per l'apporto dato in ogni luogo e circostanza, anche per la mostra di "Pittura", che è stata realizzata in perfetta collaborazione tra storici, distintivi di tutte le specialità della P.S., apparecchiature del presente e del passato, tutte collezioni

messe ancora una volta a disposizione dal Socio e Consigliere Antonio Bello-mo.

## SALERNO

Il 5 giugno, presso il Centro Addestramento Ginnico Sportivo e Nautico dei Carabinieri della Legione di Salerno, è stato celebrato il 177° Annuale della fondazione dell'Arma.

Per la Sezione ANPS vi hanno partecipato il Presidente Antonio Oliviero, il Consigliere Mario Falzo ed il Socio Francesco Bevilacqua.

La cerimonia è iniziata con la relazione del Colonnello Virgilio Chirieleison, Comandante la Legione Carabinieri di Salerno, che comprende i Gruppi di Avellino, Potenza e Matera, il quale ha fatto il punto sull'attività svolta dai 26 Comandi intermedi e dagli altri nuclei dell'Arma dislocati sul territorio.

\* \* \*

Il 21 giugno, presso la Caserma "Brig. M. Croce di Guerra al V.M. Alfredo Avallone" sede del Comando di Compagnia, il Presidente della Sezione ANPS, Cav. Oliviero ha presenziato alla celebrazione del 217° Anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza.

## SASSARI

Il 14 luglio il Presidente Fancello, incluso nel Comitato d'onore, ha pre-

senziato alla cerimonia della consegna dei Trofei ai migliori classificati del XXIV Torneo Internazionale di Scherma "Brigata Sassari", organizzato dal locale Circolo Schermistico.

La cerimonia, a cui hanno partecipato diverse Autorità, tra cui il Comandante della Brigata Sassari, Gen. Riccardo Trevisan e il Questore, ha avuto luogo nel cortile interno della caserma La Marmora, sede della Brigata.

Tra le coppe assegnate anche quella offerta dalla Sezione ANPS. Tra i migliori classificati i rappresentanti delle "Fiamme Oro" che sono stati premiati dal Questore e dal V. Comandante del locale Gruppo dei Carabinieri.

## SENIGALLIA

Il 14 giugno, alla presenza del Prefetto di Ancona Dr. Andrea Isca, del Sindaco di Senigallia Dr. Graziano Mariani, del Vescovo Odo Fusi Pecci, dell'On. Giuseppe Orciari, i 201 Allievi della Scuola della Polizia di Stato di Senigallia (130 uomini e 71 donne), hanno promesso fedeltà alla Patria.

La cerimonia si è svolta al termine del 125° corso di istruzione, avviato il 17 dicembre 1990.

Nella scuola senigalliese è stato sperimentato per la prima volta un progetto formativo elaborato dall'università Bocconi di Milano, dall'università di Venezia, nonché da un gruppo di aziende specializzate nel campo della formazione.

Dopo la "promessa solenne" letta dal Direttore della Scuola Allievi Agenti Dr. Giannantonio Petrillo, sono stati premiati gli allievi Riccardo Avella, Francesco Minore, Salvatore Mele risultati 1° - 2° - 3° del corso, rispettiva-

mente con medaglia d'oro, d'argento e di bronzo.

Nel finale, alcuni allievi hanno brillantemente eseguito un saggio di tecniche operative e di autodifesa acquisite durante il corso.

\* \* \*



Senigallia - 4 agosto 1991 - Anniversario della liberazione della città da parte dell'Esercito Polacco. Il Cappellano Militare Mons. Mencucci legge la preghiera dinanzi al Sacralio dei Caduti.

## SIENA

Il 23 giugno la Sezione ha effettuato una gita sociale a Loreto e Recanati.

I Soci hanno effettuato brevi soste a Perugia, Foligno e Civitanova Marche. Alle 11 circa erano al Santuario di Loreto, che conserva la Casa della Madonna. Infatti, secondo la tradizione, la Casa in muratura fu trasportata "per ministero angelico" prima in Illiria e poi nel territorio di Loreto il 10 dicembre 1294.

Dopo aver sostato a lungo nel Santuario ove hanno ammirato le varie opere d'arte dei più insigni artisti dell'epoca come il Bramante, il Vanvitelli, il Sangallo ecc. ed aver assistito alla Santa Messa, i Soci si sono portati in un ristorante per il pranzo.

Nel pomeriggio i gitanti sono partiti per Recanati per visitare i luoghi leopardiani; cominciando la visita dalla piazzuola del Sabato del Villaggio, e recandosi poi al palazzo dei Conti Leopardi, dove Giacomo nacque il 29 giugno 1798, con una biblioteca ricca di oltre 20.000 volumi.

Prima di lasciare Recanati omaggio alla tomba dell'illustre tenore Beniamino Gigli.

Sulla via del ritorno i Soci raggiungono Fano per prendere la strada consolare Flaminia, il cui tracciato conduce al passo del Furlo, ove si sosta ad ammirare l'opera ciclopica realizzata dai Consoli romani nel taglio di quella rupe.

## SPOLETO

A margine del Gemellaggio tra le Sezioni ANPS e dell'Associazione Carabinieri di Spoleto, avvenuto il 28 aprile, il 20 giugno in una splendida località di montagna di Spoleto, si sono riuniti i Presidenti dei due suddetti Sodalizi con i rispettivi Consiglieri, il Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato di Spoleto, dottoressa Maria Adelaide Colombo e il Comandante della locale Compagnia Carabinieri Vincenzo Berardesca.

In una chiesetta francescana è stata celebrata una Messa in suffragio dei Soci scomparsi.

Lo scopo principale della riunione è stato quello della ratifica dell'avvenuto



Senigallia - 14 agosto 1991 - Giuramento All. Ag. del 125° Corso. Una rappresentanza della Sez. ANPS assiste alla lettura della "Promessa Solenne".



Sienna - 23 giugno 1991 - Gita sociale a Loreto e Recanati. Un gruppo di partecipanti a Recanati nella Piazza del "Sabato del Villaggio".





Spoleto - 28 aprile 1991 - Ratifica del gemellaggio tra la Sez. ANPS e la Sez. CC. Al centro da sinistra: il Pres. della Sez. CC. Rag. Ferneti, il V. Questore Dott.ssa Colombo, la pittrice Cacciamani, il Comand. della Comp. CC. Cap. Berardesca.

gemellaggio da parte dei due Dirigenti in attività di servizio, a cui fanno capo le due Associazioni gemellate.

La pittrice Angela Cacciamani (figlia del Socio ANPS Emidio) ha eseguito dei quadri che ha regalato all'ANPS, all'Associazione Carabinieri e alla dottoressa Colombo.

Sia quest'ultima che il capitano Berardesca si sono detti compiaciuti dell'iniziativa del gemellaggio ed hanno avuto parole lusinghiere nei confronti dei due Sodalizi, auspicando un proficuo cammino insieme.

## TERNI

Il 25 aprile, 46° Anniversario della Liberazione, su invito del Sindaco di Terni Dr. Mario Todini, una rappresentanza con Bandiera della Sezione ha partecipato alla manifestazione.

Il 10 maggio, Festa della Polizia, una folta rappresentanza con Bandiera ha partecipato alla solenne cerimonia nella Caserma "Rao Carmelo".

Durante la manifestazione il V. Presidente Nicola Bove ha consegnato al Questore Dr. Giordano il diploma di Socio Onorario ANPS.

Il 24 maggio una rappresentanza di Soci con Bandiera, ha presenziato al Seminario interregionale dell'Unione Nazionale Muttilati per Servizio.

Il 26 maggio, 100° Anniversario della costruzione del Fucile Mod. 1891, su invito dell'Istituto Nazionale del Nastro Azzurro, presso lo Stabilimento Militare Armamento Leggero di Terni, una rappresentanza con Bandiera ha partecipato alla manifestazione, la quale ha avuto inizio con la celebrazione della S. Messa officiata da Mons. Franco Gualdrini, Vescovo di Terni, Narni, Amelia.

A detta celebrazione sono state unite la Festa del decorato e l'inaugurazione della "Mostra per il centenario del fucile '91".

Il 5 giugno, 177° Anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri,



Terni - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera assieme ad altre Associazioni d'Arma.

## SIRACUSA



Siracusa - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Una rappresentanza delle Sezioni ANPS di Siracusa e di Solarino con Bandiera assieme ad altre Associazioni d'Arma.

## SUSA



Susa - 10 maggio 1991 - Festa della Polizia. Il Presidente della Sezione ANPS Guido Gilli consegna al Socio M. Ilo Ezio Visintainer il diploma per il suo attaccamento al Sodalizio.

una rappresentanza con Bandiera ha partecipato alla cerimonia.

Il 21 giugno 1991, su invito del Comandante del Gruppo delle Guardie di Finanza Magg. Angelo Aversa, una rappresentanza con Bandiera ha partecipato alla celebrazione del 217° Anniversario della Fondazione del Corpo.

Il 13 giugno, 47° Anniversario della Liberazione di Terni, una rappresentanza con Bandiera ha partecipato alla cerimonia celebrativa.

Il 22 giugno, su invito del Comitato Direttivo dell'Istituto Nazionale del Nastro Azzurro, presso l'Oratorio della Chiesa di S. Maria Regina, alla presenza di Autorità Civili, Militari e rappresentanze delle Ass.ni Combattentistiche e d'Arma, ha avuto luogo la cerimonia della consegna dell'Albo d'Oro dei decorati al valor militare della Prov. di Terni. Anche alla Sezione ANPS, rappresentata dal Presidente Giardi, è stato consegnato "Il Libro d'Oro" da conservare nella biblioteca della Sezione.

## ROMA

Il 10 aprile 1991 è mancato a 86 anni il Socio Domenico Giovannelli.



Persona stimata e benvoluta da colleghi e superiori aveva prestato servizio per lunghi anni presso il Quirinale e dopo alla Questura di Roma, Comm.to Montesacro.

I Soci della Sezione lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto e rinnovano alla vedova Sig.ra Colomba Nobili e ai figli Elena e Nazareno sentite condoglianze.

La famiglia, per onorare la memoria del congiunto, ha devoluto a "Fiamme d'Oro" un'offerta di lire 100.000.

## UDINE

Il 1° settembre, sul Monte Matajur, è precipitato col deltaplano il giovane Agente della Polizia di Stato Fabrizio Cernotta, in servizio al Settore Polizia di Frontiera di Gorizia e residente a Savogna di Cividale (UD).

Era un appassionato deltaplanista e molto esperto in tale disciplina.

La Sezione ANPS ha partecipato, con una rappresentanza e la Bandiera, ai funerali.

## VARESE

Il 29 giugno la Sezione ha organizzato una gita turistica ad Alagna e Varallo Sesia.

Giunta nelle prime ore del mattino nella stazione turistica di Alagna, la comitiva ha potuto ammirare la bellezza del vicino Monte Rosa.

Dopo il pranzo in un ristorante di Varallo Sesia i gitanti hanno visitato le Cappelle raffiguranti fatti della vita del Cristo, lungo la salita del Sacro Monte.

## VERCELLI

Il 16 ottobre 1991 ricorre il primo anniversario della scomparsa del Socio Sovrintendente Capo Cav. Umberto Specchia.

La vedova Signora Concetta Caru-



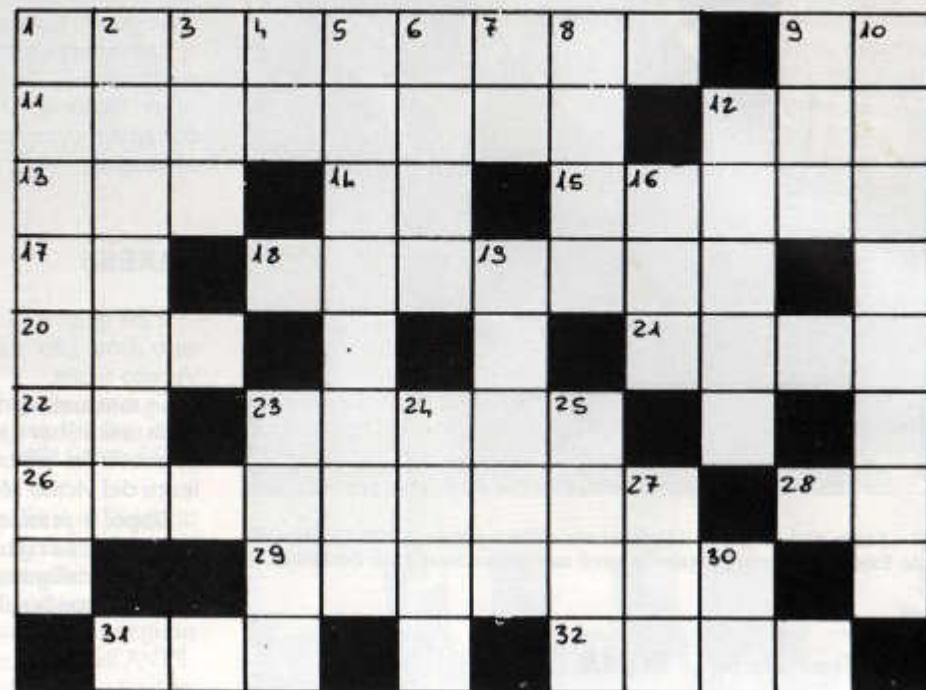
so, per onorare la memoria, ha elargito la somma di lire 100.000 a favore degli orfani della Polizia di Stato.

I Soci della Sezione ANPS ricordano il loro collega con immutato affetto e profondo rimpianto e rinnovano alla Signora Concetta i sensi della loro solidarietà.



# CRUCIVERBA

a cura di Maria Grazia Lercari



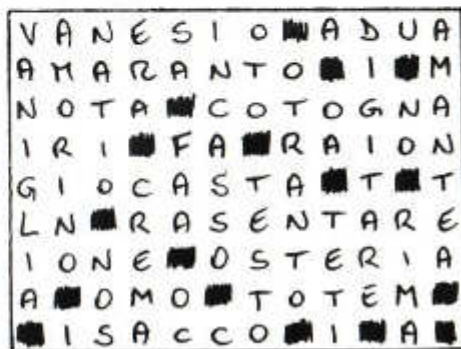
## ORIZZONTALI:

- 1) Un noto film di Bertolucci;
- 9) Pane senza consonanti;
- 11) Sentimento d'affetto e stima;
- 12) Tutto in inglese;
- 13) Una rosa;
- 14) La fine dei manicé;
- 15) Una famosa villa di Bagnaia;
- 17) Poco urbano;
- 18) Minerale che serve per porcellane e maioliche;
- 20) Malvagia;
- 21) Fiume italiano;
- 22) Iniz. della Chelli;
- 23) Isole del Pacifico;
- 26) Lo costruì Dedalo;
- 28) Iniz. di Tognazzi;
- 29) Incontrarsi;
- 31) Il nome della Massari;
- 32) Cittadina delle Marche.

## VERTICALI:

- 1) Spontaneo;
- 2) Può esserlo una risata;
- 3) Strada;
- 4) Iniz. di Cerusico;
- 5) Parlare a lungo inutilmente;
- 6) Nome d'uomo;
- 7) Né si né no;
- 8) Cosiffatti;
- 9) Si legge sui semafori;
- 10) Curato nel vestire;
- 12) Elettrodo positivo;
- 16) Uguale dose in farmacia;
- 19) Città della Francia;
- 23) Divinità indiana;
- 24) Tramutava tutto in oro;
- 25) Cittadina in provincia di Teramo;
- 27) Un po' spinto;
- 30) Isemia.

## Soluzione del numero precedente



## Foto in vetrina



Parma - 28 giugno 1991 - XX Anniversario della Sez. ANPS. Da sinistra: il Cons. Ippolito, l'Agente Attilia Lepore, il Pres. della Sez. ANPS Col. Abbracciavento, il Prefetto Dr. Mazzitello, il Questore Dr. Zagari, il Segr. Ec. Di Giovanni.



Roma - 4-5 giugno 1991 - Gita sociale a S. Giovanni Rotondo. Il Pres. della Sez. ANPS di Foggia Cav. Russo dona ai Consiglieri della Sez. di Roma una targa ricordo.



## SOCI... AMICI SCOMPARI

ALESSANDRINI MARIO 6/ 6/1991 TERNI  
 ANDREANI GINO 10/ 2/1991 TORINO  
 BARONE NICOLA 10/ 2/1991 SIENA  
 BELLOTTI LUIGI 26/ 7/1991 NOVARA  
 BERGONZELLI FRANCESCO 7/ 6/1991 PADOVA  
 BERTOLINI BENITO ORESTE 4/ 7/1991 ALESSANDRIA  
 BLANCODINI NAZZARENO 7/ 9/1991 ANCONA  
 BRUSCO BRUNO 7/ 8/1991 MANTOVA  
 BUSATO DOMENICO 13/ 3/1991 BOLOGNA  
 CACCAVARO ANTONIO 21/ 6/1991 TORINO  
 CAREDDU SEBASTIANO 15/ 7/1991 PESARO  
 CARICATO LUIGI 6/ 9/1991 MODENA  
 CASTALDO FRANCESCO 12/ 6/1991 ROVIGO  
 CIANFONI MARIO 5/ 6/1991 NETTUNO  
 CERNOTTI GIOSUÉ 9/ 8/1991 TREVISO  
 CONTIN ELIGIO 26/ 4/1991 UDINE  
 CORSO VIRGILIO 14/ 7/1991 UDINE  
 COSCIA ANTONIO Luglio 1991 LA SPEZIA  
 D'ODORICO BRUNO 14/ 8/1991 S. DONÀ DI PIAVE  
 ENDRICI URBANO Maggio 1991 TRENTO  
 ESPOSITO LUIGI 3/ 7/1991 TORINO  
 FAROLFI GIOVANNI 20/ 5/1991 BOLOGNA  
 FELETTI DOMENICO 11/ 7/1991 CERVIGNANO DEL F.  
 FERRARA GIOVANNI 24/ 8/1991 VERCELLI  
 FRANCESCHINI RENATO 29/ 4/1991 BOLOGNA  
 FRASSON BRUNO 21/ 6/1991 PADOVA  
 GALLO SALVATORE 18/ 6/1991 ROMA  
 GATTI GIOVANNI 8/ 7/1991 IMPERIA  
 GINESI ORESTINA 3/11/1990 LA SPEZIA  
 GOLINO DOMENICO Luglio 1991 FORLÌ  
 GUARISCO GIUSEPPE 29/ 4/1991 COMO  
 GULLI SILVANO 2/ 8/1991 TRIESTE  
 IMBROGNO ANGELO 22/ 5/1991 BOLOGNA  
 IMPINTO MICHELE Agosto 1991 VENEZIA  
 LVIGNI EDOARDO 16/ 6/1991 PESARO



PISTELLO RICCARDO  
ROVIGO - 8/8/1991



ZIDA SALVATORE  
CALTANISSETTA - 5/7/1991



MENCIO NAZZARENO  
ROMA - 24/7/1991



GALLO SALVATORE  
ROMA - 18/6/1991



RINALDI ANTONIO  
BRESCIA - 26/7/1991



VACCARO SAVERIO  
GORIZIA - 25/7/1991



CACCAVARO ANTONIO  
TORINO - 21/6/1991



BERGONZELLI FRANCESCO  
PADOVA - 7/6/1991



SALIS GIUSEPPE  
ROMA - 28/5/1991



SANTANIELLO ANTONIO  
CERVIGNANO DEL FRIULI - 24/3/1991



CONTIN ANTONIO  
UDINE - 26/6/1991



CIANFONI MARIO  
NETTUNO - 5/6/1991



PATERNÒ GIUSEPPE  
CALTANISSETTA - 30/5/1991



CERNOTTI GIOSUÉ  
TREVISO - 9/8/1991



ANDREANI GINO  
TORINO - 10/2/1991



FAROLFI GIOVANNI  
BOLOGNA - 20/5/1991



FRANCESCHINI RENATO  
BOLOGNA - 29/4/1991



ESPOSITO LUIGI  
TORINO - 3/7/1991



MICALE FRANCESCO  
FERRARA - 11/6/1991



TEDESCO FRANCESCO  
GORIZIA - 7/9/1991



CASTALDO FRANCESCO  
ROVIGO - 12/6/1991



FERRETTA QUIRINO  
TERRE - 4/8/1991



PENNACCHIETTI ALDO  
VITERBO - 17/6/1991



MARCUCCIO ANGELO  
CUNEO - 18/6/1991



BUSATO DOMENICO  
BOLOGNA - 13/3/1991



BIRUSCO BRUNO  
MANTOVA - 7/8/1991



GULLI SILVANO  
TREVISO - 2/8/1991



PEGORARI GUIDO  
CREMONA - 19/5/1991



FERRARA GIOVANNI  
VERCELLI - 25/5/1991



D'ODORICO BRUNO  
S. DONÀ D. PIAVE - 14/5/1991



IMBROGNO ANGELO  
BOLOGNA - 22/5/1991



PERCONTI DOMENICO  
ROMA - 10/2/1992



MORDACCHINI ARNALDO  
TERNI - 3/6/1991



TERRANOVA ALDO  
TREVISO - 10/6/1991



FELETTI DOMENICO  
CERVIGNANO DEL FRIULI - 11/7/1991



BARONE NICOLA  
SIENA - 10/2/1991



PILLININI ANDREA  
UDINE - 26/5/1991



GOLINO DOMENICO  
FORLÌ - Luglio 1991



ALESSANDRINI MARIO  
TERNI - 6/6/1991

LOIACONO DOMENICO ANTONIO 11/ 1/1991 BOLOGNA  
 MARCUCCIO ANGELO 16/ 6/1991 CUNEO  
 MENCIO NAZZARENO 24/ 7/1991 ROMA  
 MICALE FRANCESCO 11/ 6/1991 FERRARA  
 MIGOTTI CESARINO 24/ 5/1991 UDINE  
 MORDACCHINI ARNALDO 3/ 6/1991 TERNI  
 NORBIATO NOVELLO 26/ 6/1991 ALESSANDRIA  
 NOVENTA GIOVANNI 10/ 6/1991 PADOVA  
 PALAMARA DOMENICO 19/ 5/1991 CESENA  
 PASCULLI ANTONIO 6/ 6/1991 SANREMO  
 PATERNÒ GIUSEPPE 30/ 5/1991 CALTANISSETTA  
 PAVAN GIOVANNI 10/ 8/1991 TREVISO  
 PEGORARI GUIDO 15/ 8/1991 MATERA  
 PELLEGRINI ALBANO 19/ 6/1991 CREMONA  
 LUINO 18/ 6/1991  
 PENNACCHIETTI ALDO 17/ 6/1991 VITERBO  
 PERCONTI DOMENICO 16/ 2/1990 ROMA  
 FERRETTA QUIRINO 4/ 8/1991 TERNI  
 PESCINA ADRIANA 3/ 7/1991 VERCELLI  
 PILLININI ANDREA 26/ 5/1991 UDINE  
 PISTELLO RICCARDO 8/ 6/1991 ROVIGO  
 POLIMENI FRANCESCO 12/ 7/1991 MODENA  
 RICOTTA FRANCESCO 9/ 8/1991 NOVARA  
 RINALDI ANTONIO 28/ 7/1991 BRESCIA  
 SALIS GIUSEPPE 29/ 5/1991 ROMA  
 SALPIETRO PIETRO 1/ 6/1991 GENOVA  
 SANTANIELLO ANTONIO 24/ 3/1991 CERVIGNANO DEL F.  
 SPINA LETIZIO 28/ 2/1991 BOLOGNA  
 STRAGÀ GIOCONDO 10/ 8/1991 GORIZIA  
 TARDELLI LEONELLO 1/ 7/1991 LUCCA  
 TEDESCO FRANCESCO 7/ 9/1991 GORIZIA  
 TERRANOVA ALDO 10/ 6/1991 TRIESTE  
 VACCARO SAVERIO 25/ 7/1991 GORIZIA  
 VERDELLI SANTI 4/ 6/1991 AREZZO  
 ZIDA SALVATORE 5/ 7/1991 CALTANISSETTA



PAVAN GIOVANNI  
TREVISO - 10/8/1991



POLIMENI FRANCESCO  
MODENA - 12/7/1991



PESCINA ADRIANA  
VERCELLI - 3/7/1991



# Migliaia di dispersi ritrovati nel frigo e nella lavatrice.

**II. ELETTRODOMESTICI.** Ogni anno, usando i più comuni elettrodomestici, si perdono migliaia di kilowatt-ora e molti soldi.

E non ce ne accorgiamo neanche. Sono vittime delle dispersioni di calore o di un cattivo funzionamento. Per ritrovarci questi soldi in tasca, salvando così l'energia che andrebbe sprecata, serve solo un po' di buona volontà. Basta aprire il frigorifero solo quando è necessario e tenere il termostato su una posizione intermedia. Basta lasciare acceso lo scaldabagno solo di notte, regolare la temperatura a 50-60 gradi ed evitare che l'acqua calda scorra inutilmente. Se utilizziamo la lavatrice e la lavastoviglie sempre a pieno carico, senza esagerare con le alte temperature, ognuno di noi può risparmiare altro denaro. E l'Italia

oltre 2 miliardi di kilowatt-ora, equivalenti a 400 miliardi di lire. Se guardiamo un po' più in là scopriremo che nelle nostre mani c'è la fonte di energia più economica e pulita che si conosca. È un consumo intelligente. Quello che evita gli sprechi, che non costa soldi né rinunce. L'ENEL sta investendo molte risorse in centrali più efficienti e pulite, e nella ricerca di fonti rinnovabili. E da sempre offre informazioni e consulenze sul "consumo intelligente" dell'energia, attraverso gli oltre 600 uffici aperti al pubblico in tutto il territorio nazionale. In fondo, ognuno di noi può fare molto, basta solo un po' di buon senso. Se uniamo le nostre energie non ci costerà nessuna fatica.

**UN CONSUMO INTELLIGENTE**



**UNA NUOVA FONTE DI ENERGIA**

Sono interessato a ricevere gratuitamente ulteriori informazioni sul Consumo Intelligente e in particolare per quanto riguarda Gli Elettrodomestici.

NOI

COGNOME

VIA

CAP

CITTA'

SESSO  M  F  ETÀ

Ritagliare, compilare e inviare in busta chiusa a:

**ENEL**  
"CONSUMO INTELLIGENTE"  
VIA G.B. MARTINI, 3  
00198 ROMA 02/400

**ENEL**